



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 21

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 05 giugno 2018



L'anno 2018, il giorno 05 del mese di giugno alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 187216 del 31.05.2018.

Presiede il Presidente A. Piana - assiste il Segretario Generale Reggente V. Puglisi

CCCX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A "PROGETTO
AREA SGAMBATURA CANI AUTOGESTITA VIA RIMASSA."

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Vi chiedo di prendere posto. Cortesemente, chiedo di fare un po' di silenzio in aula. Diamo avvio alla prima parte dei lavori della seduta odierna del Consiglio Comunale di Genova di martedì 05.06.2018, quella riservata alle interrogazioni con risposta immediata. La prima è quella presentata dalla Consiglieria Brusoni sul "progetto area sgambatura cani autogestita in Via Rimassa." Risponderà l'Assessore Campora.

Consiglieria Brusoni, a Lei la parola. Prego.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Buongiorno, Assessore.

Circa due anni orsono, la vecchia Giunta aveva formulato, anche attraverso il Municipio, un progetto realizzato dall'Arch. Cecconi per la nascita di un'area di sgambatura autogestita in Via Rimassa. Era stato anche identificato il posto nella terzultima e quartultima aiuola centrale. Questo progetto non è più andato avanti.

Visto che nella zona della Foce c'è un'elevata presenza di cani e non esiste una zona dedicata a loro, volevo sapere se questo progetto si è fermato oppure no. Bisogna valutare la possibilità di collaborare con il Municipio per vedere se si possono trovare zone alternative. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

Mi rivolgo alla Consiglieria Brusoni in relazione alla sua interrogazione.

Nel passato c'è stata una proposta in tal senso. Da una verifica che hanno fatto gli uffici sui carteggi intercorsi, risultava che l'individuazione di un'area di sgambatura in Via Rimassa presentava delle forti criticità. Non venivano soddisfatti i requisiti tecnico-funzionali che devono avere questi siti. In particolare, mi riferisco ai requisiti dettati dalla delibera n. 3 del 22.01.2015. Si tratta della delibera che fissa le linee guida per le aree di sgambatura cani.

In particolar modo, voglio ricordare che per quanto concerne le aree sgambatura cani, i soggetti che se ne occupano in base a questa delibera sono i municipi. Nell'individuazione delle aree, bisogna tener conto dei vincoli di sicurezza, viabilità, decoro, disturbo dei residenti e



dell'inserimento ambientale per il benessere degli animali. Un'ultima verifica viene condotta sempre dall'ASL3.

In merito alle aree di sgambatura, in data 10.01.2018, il mio Assessorato ha inviato a tutti i municipi una *email*. Si chiedeva ad ogni Municipio di attivarsi e di individuare le aree ritenute più opportune per la sgambatura cani.

Passando attraverso il Municipio a cui la delibera attribuisce una competenza, di concerto con l'Assessorato all'Ambiente, ritengo che si possa fare un approfondimento ulteriore sulla zona da Lei indicata. Tuttavia, presenta delle criticità. Nel contempo, credo che si possa fare anche una verifica sull'individuazione di altre zone, seppure nelle aree limitrofe non vi sono molte aree verdi. Un tentativo lo possiamo fare, tenuto conto che oggi a Genova i cani sono circa cinquantamila. Questo determina dei problemi di gestione, quindi laddove è possibile, è nostro dovere andare ad individuare queste aree, su iniziativa del Municipio. La ringrazio per l'interrogazione.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Brusoni, c'è replica? Prego.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Volevo semplicemente ringraziare l'Assessore per le informazioni che ho avuto. Grazie.

CCCXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "SITUAZIONE DI
POTENZIALE PERICOLO DOVUTA ALLA PRESENZA DI
NUMEROSI MASSI IN CONDIZIONE DI PRECARIO
EQUILIBRIO ED IN FASE DI DISTACCO NELLA SCARPATA
RETROSTANTE IL CIVICO 96/D DI VIA ROBINO."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella proposta dal Consigliere Terrile sulla "situazione di potenziale pericolo dovuta alla presenza di numerosi massi in condizione di precario equilibrio ed in fase di distacco nella scarpata retrostante del civico 96/D di Via Robino." Risponderà l'Assessore Fanghella.

Consigliere Terrile, a Lei la parola.

TERRILE (PD)

Grazie, Presidente.

L'interrogazione ha ad oggetto la situazione di pericolo che è in atto in Municipio bassa Val Bisagno, in Via Robino e, precisamente, all'altezza del civico 96/D. Sul retro dell'edificio vi è una scarpata che risale fino alla Via Fea. Numerosi abitanti del civico hanno segnalato da mesi la presenza di numerosi massi ed agglomerati di pietrame nella suddetta scarpata che potrebbero scivolare verso le abitazioni poste al piano terreno.

Il 06.04.2018 c'è stato un sopralluogo con la presenza dell'Amministratore di condominio e dei tecnici del Comune. In quel sopralluogo si sarebbe riscontrata quella situazione di pericolo, aggravata dal fatto che le acque piovane non sono raccolte perfettamente nella Via Fea.



Il punto è se è possibile, prima del periodo piovoso, almeno rimuovere i massi più grossi per evitare la situazione di pericolo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola. Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Buonasera, Consigliere.

Continuo a sostenere che gli artt. 54 sono più utili a noi che a voi perché ci mettete in condizione di conoscere situazioni di cui, al contrario, non verremmo a conoscenza. La ringrazio per la segnalazione.

La problematica risale ad alcuni mesi fa e riguarda la scarpata alle spalle del civico in oggetto e sottostante Via Fea, presso il Biscione. Questa scarpata, passata al Comune ad inizio anni 2000, insieme a tutte le aree che circondano il complesso del Biscione, è difficilmente ispezionabile. Solo a seguito di interessamento da parte dei residenti del palazzo in questione, è stato fatto un sopralluogo nel quale si è potuto prendere visione del problema.

Di fatto, ci sono alcuni massi all'interno della scarpata e parzialmente sommersi dalla vegetazione che parrebbero, in parte, scalzati alla base. Non è chiarissimo se siano in equilibrio potenzialmente instabile. Comunque, l'intervento di messa in sicurezza ipotizzabile è da farsi esclusivamente con rocciatori e non è né semplice né economico. Per questo, si sta ipotizzando di mettere in opera delle reti a trefolo da fissare mediante chiodi o tiranti alla parete stessa. Si ritiene che l'intervento potrebbe costare circa 50.000 euro. Invece di fare una rimozione che sarebbe abbastanza problematica, si ipotizza di fissarli e stabilizzarli con queste reti a trefolo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, c'è replica? Prego.

TERRILE (PD)

Ringrazio l'Assessore Fanghella.

Immagino che anche il Municipio possa essere avvisato per seguire una situazione che desta la preoccupazione di molti abitanti. Grazie.

CCCXII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "CAMPI 1 E 2
- CIMITERO DI STAGLIENO. PESSIME CONDIZIONI E
RICHIESTA INTERVENTO URGENTE."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dalla Consiglieria Fontana sul "cimitero di Staglieno, campi 1 e 2. Alcuni cittadini hanno segnalato le pessime condizioni in cui versano." Risponderà l'Assessore Campora.

Consiglieria Fontana, a Lei la parola. Prego.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie, Presidente.

Assessore, buongiorno. Alcuni cittadini mi stanno segnalando con grave preoccupazione una pesante situazione di alcuni campi e fanno riferimento, in modo particolare, ai campi 1 e 2, presso il cimitero di Staglieno. Sono invasi da erbe altissime che coprono le tombe, presenza di scarafaggi e topi. A detta degli addetti ai campi, ci sono anche bisce o vipere. Infatti, gli stessi operatori stanno invitando i visitatori a prestare massima attenzione.

Poiché Staglieno non è solo un cimitero ma è un punto di incontro con l'arte ed il turismo, credo che non possa presentarsi in queste condizioni. Pertanto, vorrei sapere se esiste un progetto di associazionismo che possa coinvolgere volontari per la sistemazione dei vari campi. Inoltre, vorrei conoscere i tempi necessari per un urgente intervento a cominciare dai campi 1 e 2 e, via via, proseguendo per tutti quelli che presentano criticità. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

Consigliera Fontana, ieri mi trovavo a Staglieno. Al mattino ho fatto un sopralluogo insieme al Direttore dei Servizi Comunali ed al Direttore di AMIU, la Dott.ssa Merlino, per fare alcune verifiche. Anche nel corso della settimana dei cimiteri monumentali ho avuto modo di girare in lungo ed in largo Staglieno.

Le vado a rispondere in relazione alla situazione specifica, dando anche un'informativa su come avviene lo sfalcio durante l'anno. Il servizio di sfalcio erba e combinato diserbo, laddove possibile, nei civici cimiteri si articola annualmente su tre interventi stagionali - primaverile, estivo ed autunnale - pianificati secondo il manifestarsi delle esigenze nel periodo tra aprile ed ottobre. Il costo complessivo degli interventi nei trentacinque cimiteri è pari a circa 100.000 euro annui. Comprende anche le attività di diserbo chimico effettuate a seguito degli interventi primaverili ed autunnali.

Nel 2018 si è provveduto, in attinenza alle dinamiche relative alla disponibilità di fondi dedicabili, ad assegnare un primo urgente intervento di sfalcio primaverile ed ad avviare le procedure di gara per gli ulteriori due interventi estivo ed autunnale. In particolare, nel cimitero di Staglieno, le attività di sfalcio si sono svolte nel periodo tra il quindici aprile ed il sette maggio. Poi c'è stato un particolare cambiamento climatico stagionale che ha favorito una repentina straordinaria ricrescita delle erbe infestanti.

Le suddette procedure di gara sono in corso di definizione, con imminente assegnazione dei lotti di intervento alle varie ditte assegnatarie, con previsione di avvio dell'operatività sul territorio entro il venti giugno. Anche nel cimitero di Staglieno, saranno subito avviate le attività di sfalcio e diserbo a partire dai campi 1, 2, 3 e 4.

Ci sono diverse associazioni che operano all'interno del cimitero di Staglieno. Fanno una serie di attività. Ad oggi, sullo sfalcio ci sono dei problemi legati anche all'INAIL, quindi alle coperture assicurative. Ci sono diverse associazioni che all'interno di Staglieno fanno un'opera estremamente meritoria, soprattutto sulla pulizia.



SEDUTA DEL 05/06/2018

La scorsa settimana, AMIU ha fatto una pulizia straordinaria di alcune zone, proprio in concomitanza con la settimana dei cimiteri monumentali. Le condizioni meteo hanno aggravato la situazione.

Come mi è stato riferito dagli uffici, entro il venti giugno si potrà iniziare questa opera di bonifica. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, a Lei per replica. Prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Io ringrazio l'Assessore per la sua informativa e monitoreremo la situazione. Se i cittadini mi riferiranno qualcosa, sarà mia premura comunicarglielo. Grazie.

CCCXIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "SEZIONE
PRIMAVERA - ASILO COLOMBO DI BORGORATTI
MUNICIPIO LEVANTE."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Crivello che chiede informazioni circa la "sezione primavera, Asilo Colombo di Borgoratti, del Municipio Levante." Risponderà l'Assessore Fassio.

Consigliere Crivello, a Lei la parola.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Quando si affrontano tematiche come questa, mi rendo conto che si possa correre il rischio di prendere difese un po' localistiche e corporative. Le assicuro che se pensassi che per questo problema fossero queste le caratteristiche, non le porrei il 54.

Io mi farei interprete di preoccupazioni che condivido e che sono quelle di genitori e cittadini rispetto alla mancata formazione della classe primavera 24 - 36 mesi. In questa città siamo sempre in attesa dell'incremento delle nascite però la direzione è decisamente opposta adesso.

Credo di poterLe sottoporre una questione molto specifica. Tra Quarto e Nervi, i servizi per l'infanzia 0 - 3 anni sono sempre a tappo ma da Quarto a tutto il Medio Levante è presente solo Borgoratti.

È vero che aprirà una nuova sezione primavera al Chighizola e chiuderà una classe dell'asilo. Mi pareva che non fosse ancora chiara la domanda rispetto all'offerta. Chiedo se è possibile che possano coesistere le due realtà, cioè Colombo e Chighizzola. Mi parrebbe un brutto segnale per il quartiere e per le attività che ruotano attorno alle nostre. Lo spostamento delle famiglie sarà inevitabile.

Le ricordo che il Municipio ha approvato all'unanimità un documento che richiede il mantenimento di questa realtà. Io Le chiedo se Lei è disponibile ad assumere questo impegno che va nella direzione che Le ho appena espresso.



SEDUTA DEL 05/06/2018

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fassio, a Lei. Prego.

FASSIO - ASSESSORE

Buongiorno.

In realtà, la sezione primavera che si trovava in Via Apparizione, 18 aveva un'offerta di venti posti a tempo pieno ma, via via, le iscrizioni si sono sempre ridotte. Negli ultimi anni c'erano dieci o undici posti liberi.

La scorsa estate, la scuola Colombo è stata trasferita alla Jessie Mario per il consolidamento delle fondamenta e tuttora i lavori di ristrutturazione non sono ancora finiti. È giunta la necessità di ampliare l'offerta educativa per l'età 24 - 36 mesi anche nei quartieri più a mare. Per questo motivo, abbiamo aperto la sezione al Chighizola.

Conosco bene le preoccupazioni del quartiere, soprattutto proprio della zona di Apparizione, anche per quanto riguarda la scuola elementare. Quest'anno la situazione rimane questa, anche per problemi strutturali. Sono pronta a rivedere la situazione per un altro anno, se possibile.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, c'è replica? Prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

La preoccupazione resta. Io so di poter interloquire con una persona di buon senso. Lei si è impegnata per l'anno prossimo e, quindi, ne prendo atto.

CCCXIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "NOTIZIE
RELATIVE AD UN'ISTANZA INOLTRATA DA ENEL
ALL'AUTORITA' PORTUALE CHE PREVEDE LA
DEMOLIZIONE DELL'EX CENTRALE A CARBONE SOTTO LA
LANTERNA."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Vice Presidente Grillo che chiede "notizie relative ad un'istanza inoltrata da ENEL all'Autorità Portuale che prevede la demolizione della ex centrale a carbone sotto la Lanterna." Risponderà l'Assessore Cenci.

Vice Presidente Grillo, a Lei la parola.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Come è noto, la centrale non è più operativa dal 2016.



SEDUTA DEL 05/06/2018

L'art. 54 nasce da notizie stampa che ho rilevato nelle trascorse settimane. ENEL avrebbe inoltrato un'istanza - progetto all'Autorità Portuale finalizzata alla demolizione. La concessione scade nel 2020. Sono emerse, però, anche altre eventuali ipotesi di utilizzo. La prima è quella di spostare la Carmagnani e Superba di Moltedo, scelta che è già stata contestata da parte dei cittadini di Cornigliano. La seconda è quella di adibire questa struttura a deposito di gas naturale liquefatto. C'è ancora un'altra ipotesi, quella di non demolire la centrale e trasformarla in un museo dell'industria. In tutti i casi, l'immobile è vincolato dal Ministero dei Beni Culturali. Qualsiasi scelta o obiettivo di sviluppo deve essere autorizzato da parte della Soprintendenza Archeologica delle Arti e Paesaggio.

Assessore, questo è un problema di cui in quest'aula si discute da molto tempo, soprattutto in previsione dell'avvenuta scadenza del 2016. Grato per le notizie che mi vorrà fornire, ritengo che questo obiettivo sia meritevole di un approfondimento in sede di Commissione Consiliare, quando Lei avrà dei dati affidabili, e poi del Consiglio Comunale.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a Lei la parola. Prego.

CENCI - ASSESSORE

Buongiorno a tutti.

Grazie, Consigliere Grillo, per il quesito.

Questa mattina mi sono interfacciata con Autorità Portuale. Presso Autorità Portuale è pervenuta un'istanza di ENEL Produzione che riguarda il piano di dismissione della centrale dell'ENEL, del relativo carbonile e degli spazi di pertinenza.

Come Lei ha ben detto prima, la dismissione deve essere conclusa entro la fine del 2020, sulla base del vigente atto di concessione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la definitiva messa fuori servizio dell'ultima unità di produzione a cui ha fatto seguito la predisposizione di un vero e proprio piano di dismissione di tutti gli spazi. Ad oggi, questo piano comprende la bonifica delle aree coperte e degli spazi aperti e di pertinenza, la demolizione di attrezzature, impianti, superfetazioni, serbatoi e manufatti di semplice rimozione. Le originarie strutture degli edifici non sono interessate da questo piano. Inoltre, tale piano è suddiviso in due fasi. La prima fase riguarda la bonifica complessiva e la dismissione di quanto non è più utilizzabile o fatiscente. La seconda fase, invece, sarà oggetto di un più ampio confronto, anche relativamente agli utilizzi futuri della centrale e dei suoi spazi di pertinenza.

Noi abbiamo ricevuto manifestazioni di interesse per l'utilizzo degli spazi storici a museo, spazi per cine produzioni, etc. Non c'è nulla di ufficiale ancora. Sono solo voci. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Grillo, a Lei per replica. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore Cenci, La ringrazio per le informazioni. Come già ho proposto, poi sarà il caso di approfondire la questione e gli obiettivi di utilizzo dell'area dell'immobile in un'apposita riunione di Commissione Consiliare.



Credo che Lei abbia raccolto questa proposta, quindi valuti Lei e mi comunichi, poi, modalità e tempi entro i quali la Commissione potrà essere convocata.

CCCXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A “SPIAGGIA DEI
BAMBINI A VOLTRI.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo art. 54, quello presentato dal Consigliere Putti sulla “spiaggia dei bambini di Voltri.” Risponderà l’Assessore Fanghella.

Consigliere Putti, a Lei la parola. Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Da alcuni anni esiste questa esperienza interessante della spiaggia dei bambini di Voltri che risponde attraverso l’attivazione di associazioni di volontari e di realtà di quel territorio.

Genova è una città di mare ma ha poco spazio che dedica all’accesso al mare. Con il previsto affidamento della gestione dei bagni Janua e Scogliera ai privati, non so se questo spazio ci sarà ancora. A Voltri si era trovata questa soluzione virtuosa per consentire l’utilizzo della spiaggia e la possibilità di avere un bagnino per i gruppi di ragazzi e bambini in quel territorio.

Una recente mareggiata ha creato delle difficoltà perché ha sottratto un’ampia parte di materiale. Pertanto, si è creato una sorta di dislivello tra la passeggiata e l’accesso alla spiaggia da quel lato. So che il Municipio si è interessato, come le associazioni del territorio. Sicuramente anche la Giunta si è interessata ma oggi, all’inizio della stagione balneare, nulla è ancora iniziato rispetto ad un’ipotesi di ripascimento e riconnessione.

Volevo sapere se ci sono i tempi e se si ritiene che si possa recuperare questa stagione o se andrà perduta per quella spiaggia. Sarebbe davvero un peccato. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola. Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Buonasera, Consigliere.

La risposta è piuttosto difficile perché la situazione è complicata.

Ho tante cose da dire, quindi Le chiedo un po’ di pazienza.

Iniziamo a parlare delle competenze sulle spiagge. Il Comune ha competenza sul ripascimento delle spiagge da Punta Vagno fino a Nervi. Da Punta Vagno fino a Voltri, la competenza è del Demanio Marittimo. Da Voltri fino a Vesima, è di nuovo di competenza del Comune. Questo significa che noi, a Voltri, non abbiamo l’obbligo di fare dei ripascimenti. Peraltro, quei 107.000 euro che ci sono stati dati dalla Regione ci permettono di fare interventi mirati, per quanto di nostra competenza, per riuscire a recuperare gli ingenti danni che sono stati provocati da questa mareggiata. Se fosse stato un ripascimento stagionale *standard*, ci sarebbe



avanzato anche del materiale. Essendo, invece, un ripascimento emergenziale, si va ad esaurire quasi completamente nelle spiagge dove abbiamo una reale diretta competenza.

Peraltro, nel 2020 è previsto un ingente quantitativo di materiale proveniente dallo scolmatore del Bisagno. Si tratta di circa 128.000 m³ di materiale che verrà posizionato sulla spiaggia di Voltri. Non ci sarà un ripascimento stagionale ma strutturale. Questo potrà essere fatto perché nel pacchetto di tutti i ripascimenti determinati dallo scolmatore del Bisagno, sono previste anche delle realizzazioni di opere a mare.

Il problema di Voltri è che noi possiamo buttare migliaia di metri cubi di sabbia ma se non vengono fatte delle protezioni a mare, dopo poco vengono portate via. Nel pacchetto sono previsti dei lavori per tutto il litorale del Comune di Genova riguardanti la realizzazione di pennelli e quant'altro che andranno a proteggere questo importante e determinante ripascimento che verrà fatto nel 2020.

Allo stato attuale, ci troviamo in una situazione nella quale noi non siamo in grado di intervenire in maniera fattiva, anche perché la passeggiata non è in concessione a noi ma ad Utri Beach che ne ha anche la manutenzione. Ho telefonato un'ora fa per averne la conferma. Questo non significa che noi non faremo nulla. Questa è un'importante risorsa che non può venire meno durante la stagione balneare.

L'Ing. Pinasco ha già preso contatti con l'Autorità Portuale per chiedere quali sono le autorizzazioni necessarie per realizzare uno scivolo o una scalinata. Il problema è avere la disponibilità dell'occupazione che viene realizzata perché anche quella necessita di un permesso che faremo noi come Comune per andare ad integrare questo dislivello notevole e permettere ai bambini di accedere alla spiaggia.

Appena avremo l'autorizzazione da parte degli enti competenti fra qualche giorno, interverremo realizzando questo elemento di collegamento palliativo che permetterà l'utilizzo di questa spiaggia ai ragazzini ed ai bambini. Questa è una risorsa importante per il Ponente, quindi dobbiamo fare il possibile per far sì che questa spiaggia sia fruibile.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, c'è replica? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Ringrazio della risposta e spero che sia stata occasione di puntualizzazione per quanti hanno richiesto di intervenire il più velocemente possibile. Aggiungo solo di organizzare un momento informativo in cui riuscire a dare un crono programma dei lavori in modo tale che si possa organizzare, poi, l'attivazione della spiaggia dei bambini. Grazie.

CCCXVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A "INFORMAZIONI
IN MERITO ALLA PULIZIA DEGLI ALVEI DEI TORRENTI
GENOVESI, SIA PER QUANTO RIGUARDA IL TAGLIO DELLA
VEGETAZIONE CHE LA RIMOZIONE DEI DETRITI E
SEDIMENTI DI VARIA NATURA."

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Gambino che chiede “informazioni in merito alla pulizia degli alvei dei torrenti genovesi, sia per quanto riguarda il taglio della vegetazione che la rimozione dei detriti e sedimenti di varia natura.” Risponderà l'Assessore Fanghella.

Consigliere Gambino, a Lei la parola.

GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

Assessore Fanghella, visto che l'autunno non è ancora vicino e c'è tutto il tempo per fare dei corretti interventi, volevo sapere se sono già state analizzate e programmate le attività volte a far sì che i rivi ed i torrenti siano i più ricettivi possibili per quando arriverà la stagione delle piogge. Volevo sapere se sono state stanziare delle risorse e se si è già fatto un crono programma di priorità, soprattutto per quei rivi e quei torrenti che entrano in difficoltà quando piove parecchio. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola. Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Buonasera, Consigliere.

Abbiamo fatto una programmazione piuttosto dettagliata, come quella dell'anno scorso. Si tratta di una programmazione piuttosto lunga perché parla di quarantatre rivi. Evidenziati in giallo, ci sono quelli su cui hanno già iniziato a fare la pulizia. Consideriamo che interveniamo in un ambito sul quale è già stato fatto un egregio lavoro l'anno scorso. Pertanto, andiamo ad intervenire in ambiti nei quali non siamo intervenuti l'anno scorso.

Io ho fatto un giro degli alvei e ho visto che la pulizia che è stata fatta l'anno scorso, anche ad oggi ha lasciato delle tracce importanti. Il torrente Varenna è ancora perfettamente pulito, ad esempio. Lo stesso vale per tanti altri torrenti.

Questo è un elemento integrativo di quello che è stato fatto l'anno scorso. Per un errore dei miei uffici, non è stata fatta la somma dei finanziamenti. L'importo è comunque superiore rispetto a quello previsto nel 2017. Per completezza, Le ho portato l'elenco con il consuntivo di quelli fatti l'anno scorso. Vedrà dove siamo intervenuti e gli importi che sono stati utilizzati per fare tutte le pulizie. Lei avrà lo stato del consuntivo del 2017 ed il preventivo del 2018. Avrà un quadro completo di tutti gli interventi che prevedremo che sono importanti, capillari ed integrativi rispetto a quelli del 2017.

Abbiamo lavorato su sessantadue rivi nel 2017. Adesso ne abbiamo altri quarantatre. Sono più di cento i rivi che andremo a pulire.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Gambino, c'è replica? Prego.

GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

Ritengo esaustiva la risposta dell'Assessore e lo ringrazio.



CCCXVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CERAUDO IN MERITO A “CONDIZIONI CRITICHE DEI PARCHI DI NERVI CONSEGUENTI LA FINE DI EUROFLORA. TEMPI DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DEI PARCHI COME PROMESSO DAL SINDACO PRECEDENTEMENTE ALLA MANIFESTAZIONE.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo art. 54, quello presentato dal Consigliere Ceraudo: “viste le attuali condizioni critiche dei Parchi di Nervi conseguenti la fine di Euroflora, si chiede quali siano i tempi di ripristino ed il miglioramento dei Parchi, così come promesso dal Sindaco precedentemente alla manifestazione.” Risponderà l'Assessore Fanghella.

Consigliere Ceraudo, a Lei la parola. Prego.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Buongiorno, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Nei giorni scorsi abbiamo fatto un sopralluogo nei Parchi di Nervi, da Via Aldo Casotti. Abbiamo trovato i Parchi in condizioni abbastanza disastrose, soprattutto la parte già aperta al pubblico. I prati sono stati rovinati dalle installazioni rimosse. Le scale in acciaio sono rimaste abbandonate sui prati. Il ruscello prima era attivato, adesso è stato disattivato e crea una specie di laguna maleodorante. La sabbia ricopre i prati in maniera corposa. Le griglie sono piene di rifiuti che appaiono sopra la sabbia e l'erba.

Comprendiamo che serva tempo per ripristinare il Parco ma vorremmo sapere il vostro crono programma per quanto riguarda le opere di messa in sicurezza del Parco ed i miglioramenti preannunciati alla delegazione di Nervi. Inoltre, chiediamo di sapere chi eseguirà i lavori e quanti soldi saranno destinati al lavoro di ripristino definitivo dei Parchi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola.

FANGHELLA - ASSESSORE

Buonasera, Consigliere.

Mi dà l'opportunità per segnalare che qualcuno con la telecamera è entrato in un'area vietata di cantiere. I filmati sono stati fatti nell'area vietata dove l'accesso non è permesso. Se qualcuno è entrato, l'ha fatto abusivamente. L'area che voi avete fotografato e trasmesso su *Facebook*, in realtà non è l'area aperta al pubblico.

È stata fatta una riunione a tal proposito venerdì scorso, nel Teatro di Nervi. C'erano alcune centinaia di cittadini nerviesi. In quell'occasione è stata presentata la programmazione con la zonizzazione di tutti gli interventi e l'identificazione di tutte le date: 02.06.2018, 07.06.2018, 15.06.2018, 30.06.2018.

Anche quanto è stato scritto sui giornali non è corretto. Io sono andato di persona a fare questa pianificazione per dare garanzia ai nerviesi sulla tempistica di intervento e sulle sue



caratteristiche. È prevista una totale esclusione delle aree che Lei ha descritto. Quel materiale che Lei ha visto è il materiale che è stato portato via dalle aiuole ed è all'interno di una recinzione alta 2 m che qualcuno ha rimosso, in parte. Altri sono entrati da un cancello che è stato erroneamente lasciato aperto. Non facciamo di un caso, un'eccezione.

Per quanto riguarda gli interventi, i giorni di ritardo che ci sono stati sono stati determinati non dall'operatività di ASTER ma dal fatto che la rimozione degli espositori è durata più tempo del dovuto. A causa del maltempo che c'è stato, la rimozione del materiale ha costituito un ritardo. Qualcuno pensa che noi stiamo solo seminando l'erba. In realtà, stanno facendo degli interventi strutturali. Domani ci sarà un servizio televisivo sui Parchi di Nervi che farà vedere i lavori che si stanno realizzando. Verranno fatti dei lavori strutturali che prevedono, tra le altre cose, la realizzazione di un nuovo sistema di irrigazione ed un sistema di illuminazione con luci a raso perché non si esclude la possibilità che i Parchi di Nervi abbiano anche una fruizione nelle ore notturne. Infatti, si sta valutando la possibilità di creare un'attività di ristorazione al suo interno per dare vitalità al Parco nelle ore notturne. I prati sono distrutti perché stanno creando l'impiantistica. Danneggiano i prati per rifarli.

Parliamo di 1.500.000 di euro della Regione. Per la fase preliminare, sono state installate telecamere ed una parte di impiantistica di collegamento. Abbiamo ricostruito dei muri importanti. Abbiamo fatto un ponte di collegamento. Ora stiamo facendo gli ulteriori interventi che prevedranno, oltre a quello che Le ho già detto, anche la realizzazione di muretti ed altri interventi strutturali. Tutto ciò comporterà un intervento da parte di ASTER che ha dilatato i tempi perché è un lavoro importante.

In questo momento, si sta formando un gruppo di lavoro importante tra Università, Comune di Genova, ASTER e la Consulta del Verde per fare una progettazione dettagliata per la ripiantumazione degli alberi che sono stati danneggiati dalla tromba d'aria. Questa non è una cosa semplice perché la normativa impone dei vincoli. Dobbiamo fare delle scelte logiche sul tipo di alberatura per capire se si lascia un'area di rispetto di fronte alla ferrovia oppure si cambia tipologia di alberatura.

Con questa documentazione che Le lascio dimostrerò che è stato fatto un lavoro attento, puntuale e puntiglioso per evitare disagi e dare un *timing* molto rigido anche a chi sta facendo i lavori.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ceraudo, c'è replica? Prego.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Assessore.

Il nostro 54 non aveva forma di critica ma di garanzia della delegazione di Nervi e dei suoi Parchi. La manifestazione ha avuto un buon successo. Genova è contenta da quel punto di vista. Noi chiediamo quelle garanzie per cui i Parchi vengano risistemati. C'è un crono programma, quindi siamo ben contenti di conoscerlo.

Teniamo a precisare che da dove siamo entrati il Parco era liberamente aperto. C'erano delle scolaresche. Le faccio presente che se non potevano entrare le persone, è molto grave che ci fossero dei bambini e delle scolaresche all'interno. Quelle aree erano accessibili al pubblico.

Siamo contenti di avere un crono programma e che le cose possano sistemarsi nei Parchi di Nervi. Grazie.



CCCXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A “SICUREZZA
STAZIONE FERROVIARIA SESTRI PONENTE, RICHIESTA
BARRIERA ANTI ATTRAVERSAMENTO.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al 54 presentato dal Consigliere Ariotti sulla “sicurezza della stazione ferroviaria di Sestri Ponente, con una richiesta di barriera anti attraversamento.” Risponderà il Vice Sindaco Balleari.

Consigliere Ariotti, a Lei la parola. Prego.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Secondo i dati della POLFER, la stazione ferroviaria in Italia dove avvengono più contravvenzioni per attraversamento sui binari è quella di Genova - Sestri Ponente. L'età media delle persone sanzionate si aggira tra i quattordici ed i diciotto anni. Per lo più, si tratta di studenti minorenni.

Prendendo spunto da altre città italiane dove sono state introdotte delle barriere anti attraversamento sui binari, anche per evitare gravi incidenti e fatalità, chiedo se è possibile che il Comune di Genova faccia richiesta a Ferrovie dello Stato affinché possano essere introdotte anche nella stazione di Genova - Sestri Ponente delle barriere anti attraversamento tra i binari uno e due. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche il Consigliere che ha dovuto attendere qualche settimana. Mi aveva posto questo art. 54 al quale avevo già risposto per iscritto ma, in realtà, avevo inteso male la richiesta. Io pensavo di mettere in protezione gli attraversamenti pedonali ma sulla strada pubblica.

Mercoledì mattina è stata inviata una lettera da parte della Mobilità di Genova alla Regione Liguria ed a F. S. per cercare di far inserire le protezioni. Sul sedime ferroviario, noi non possiamo fare nulla. La segnalazione è stata recepita come una segnalazione tesa a portare del benessere ai nostri concittadini. Pertanto, l'ho raccolta. Non posso dare una risposta su ciò che avremo perché sto aspettando che mi rispondano le Ferrovie. L'ho mandata anche in Regione perché avendo rapporti diretti con F. S., loro possono darci una mano per ottenere il risultato.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ariotti, c'è replica? Prego.

**ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)**

Ringrazio il Vice Sindaco.

Sarebbe molto importante introdurre queste barriere. Attendiamo la risposta di Ferrovie dello Stato. Grazie.

CCCXIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIGNONE IN MERITO A “PROBLEMATICHE INERENTI LA NECESSITA’ DI RILASCIO RICEVUTA ABBONAMENTO AMT AZIENDALE PER DETRAZIONE IMPOSTA LORDA E CONSEGUENTE RISPOSTA INADEGUATA ALLA INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 59/2018 STESSO OGGETTO.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Pignone in merito a “problematiche inerenti la necessità di rilascio ricevuta abbonamento AMT aziendale per detrazione di imposta lorda e conseguente risposta inadeguata all’interrogazione a risposta scritta 59/2018 avente lo stesso oggetto.” Risponderà sempre il Vice Sindaco ed Assessore alla Mobilità, Stefano Balleari.

Consigliere Pignone, a Lei la parola.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Il Sindaco si lamenta dell’eccesso di burocrazia. Questo è un caso tipico. Una volta c’era la carta. Questo lo dico perché ho già provato più volte a segnalare questo fatto che per me era meramente tecnico e non siamo riusciti a risolverlo.

Che cosa è successo in questi anni? Una volta c’era la carta, per cui le persone venivano a fare gli abbonamenti ridotti nei vari circoli ed avevano una ricevuta. Dentro questa ricevuta c’era nome, cognome, numero della tessera, codice fiscale e costo. Questi sono i dati minimi da allegare al 730.

In questi anni, AMT ha complicato le cose. Il lavoro che prima faceva e svolgeva nei propri uffici lo fa fare ai volontari dei vari circoli aziendali. Oggi c’è un’informatizzazione obbligatoria. Pertanto, per fare un abbonamento, devo accedere ad una macchinetta che si collega al sito dell’AMT. Alla fine mi rilascia un foglio. Questo foglio è quello che dice che io ho l’abbonamento e posso usarlo sul treno. Se io vado direttamente là, con la stessa procedura, mi rilasciano anche una ricevuta dove c’è nome e cognome, codice fiscale e prezzo di quanto pago che è quello che mi serve. Io chiedevo ad AMT di rilasciarmi la possibilità di stamparmi quella ricevuta.

È da mesi che provo a comunicare. Anche questa volta mi si risponde che l’Agenzia delle Entrate non ha ancora chiarito ma non è questo il problema. Migliaia di lavoratori si accalcheranno nei vari uffici.

È impensabile che AMT dica che loro si attengono ad una circolare interna che li obbliga a non rilasciare la ricevuta perché non sanno chi ha acquistato l’abbonamento. Io ho nomi, cognomi, pagamenti di tante persone che hanno comprato l’abbonamento di AMT e loro si rifiutano di dare una ricevuta. La parte politica non c’entra tanto ma è l’unica modalità che ho per dire delle cose. Chiedo a Lei come sia possibile una risposta di questo genere.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vice Sindaco, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Presidente.

Io risposi già al Consigliere Pignone dicendo che la problematica non era di AMT. Era una problematica dell'Agenzia delle Entrate che richiede necessariamente che la fattura ed il documento siano rilasciati a chi è intestata la serie di abbonamenti. AMT fa dei contratti con un istituto per un tot di dipendenti, rilascia una ricevuta per tot dipendenti, l'azienda paga AMT. Il problema si pone a valle nel senso che noi non sappiamo come l'azienda ottenga i denari dei dipendenti. Di conseguenza, finché il vuoto normativo non viene esplicitato in una maniera diversa, AMT non può rilasciare alcun tipo di ricevuta.

Dal momento che AMT è anche socia di Confindustria, Confindustria ha ribadito la risposta che Le avevo già inviato per iscritto dicendo che AMT non può rilasciare ricevuta perché è una ricevuta di tipo collettivo. I nominativi non sono inseriti perché non si sa come avvengono i pagamenti tra chi riceve l'abbonamento ed il cliente.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pignone, a Lei per replica. Prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

La differenza sostanziale è che io sono Presidente di un circolo. Da venti anni faccio questa attività. Organizzo gli uffici del circolo che svolgono questo tipo di attività. Quello che Lei sta dichiarando è falso per la stessa ragione che Le ho detto prima. AMT sa perfettamente per quale ragione io pago la fattura perché io do l'elenco delle persone con il numero della tessera. A fronte di questo, io pago questo. Si rifiutano di farmi una ricevuta di alcunché facendo un cumulativo. Oggi che c'è la legge che dice che io posso scaricarmi quell'abbonamento, è impensabile che io non riesca a dare una ricevuta ai lavoratori. AMT usa lo stesso *software* che io uso. Se io vado al loro banco, mi stampa anche la ricevuta. Se lo faccio io, mi stampa solamente uno dei due fogli. Questa è una questione tecnica. Non c'entra niente Confindustria. AMT è ottusamente colpevole di questo. Il costo ore è ricaricato su altri soggetti e questo non è un servizio per i lavoratori.

CCCXX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A “INFORMAZIONI
INERENTI LA RIAPERTURA E L'INAUGURAZIONE PER LA
PROSSIMA STAGIONE ESTIVA DELLA SPIAGGIA LIBERA
ATTREZZATA PER DISABILI DI VERNAZZOLA.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione con risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Cassibba che chiede “informazioni inerenti la riapertura e l'inaugurazione per la
Documento firmato digitalmente



prossima stagione estiva della spiaggia libera attrezzata per disabili di Vernazzola.” Risponderà l’Assessore Fassio.

Prego, Consigliere Cassibba.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Si avvicina la stagione estiva. Come tutti sappiamo, l’unica spiaggia libera attrezzata per disabili del Comune di Genova è sita a Vernazzola. Chiedo, quindi, se per la riapertura della stagione estiva che dovrebbe essere all’incirca il quindici giugno, sono state approntate tutte le procedure inerenti l’assistenza ai bagnanti disabili che intendono accedere alla spiaggia. Chiedo di sapere a quale punto è la convenzione con la società Urania per la pulizia della spiaggia. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fassio, a Lei la parola. Prego.

FASSIO - ASSESSORE

Siamo a buon punto. Riusciremo ad aprire per il venti di giugno. Ci saranno due persone adibite all’accompagnamento dei disabili in acqua. Con l’associazione Urania non ci sono problemi. Abbiamo l’utilizzo dei servizi. Le stesse persone che aiuteranno i disabili saranno anche competenti ad aprire e riporre alla sera le seggiole e a rimetterle fuori al mattino.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Cassibba, c’è replica? Prego.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Grazie, Assessore, della risposta.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Vi chiedo di prendere posto. Chiedo anche agli uffici di prendere posto nelle postazioni assegnate in aula e di liberare l’emiciclo. Dichiaro aperta la seconda parte della seduta del Consiglio Comunale di Genova di martedì 05.06.2018 e passo la parola alla Segreteria Generale per l’appello.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale Reggente a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio

Assiste: Il Segretario Generale Reggente V. Puglisi



SEDUTA DEL 05/06/2018

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Bernini Stefano	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bruccoli Mariajosè	Consigliere	P
10	Brusoni Marta	Consigliere	P
11	Campanella Alberto	Consigliere	P
12	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
13	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
14	Corso Francesca	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crivello Giovanni	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
18	Ferrero Simone	Consigliere	P
19	Fontana Lorella	Consigliere	P
20	Gambino Antonino	Consigliere	P
21	Giordano Stefano	Consigliere	P
22	Grillo Guido	Consigliere	P
23	Immordino Giuseppe	Consigliere	A
24	Lodi Cristina	Consigliere	P
25	Maresca Francesco	Consigliere	P
26	Mascia Mario	Consigliere	P
27	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
28	Pignone Enrico	Consigliere	P
29	Pirondini Luca	Consigliere	P
30	Putti Paolo	Consigliere	P
31	Remuzzi Luca	Consigliere	P
32	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
33	Rossi Davide	Consigliere	P
34	Salemi Pietro	Consigliere	P
35	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
36	Tini Maria	Consigliere	P
37	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Baroni Mario	Consigliere	D
---	--------------	-------------	---



SEDUTA DEL 05/06/2018

2	Lauro Lilli	Consigliere	D
3	Santi Ubaldo	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fanghella Paolo
6	Fassio Francesca
7	Garassino Stefano
8	Vinacci Giancarlo
9	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

CCCXXI

MOZIONE D'ORDINE DELLA CONSIGLIERA LODI PER
AUDIZIONE RAPPRESENTANTI SPETTACOLO VIAGGIANTE
IN CAPIGRUPPO.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, per mozione d'ordine? Prego, Consigliera.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.

Dato che sugli spalti sono presenti gli esercenti rappresentanti dello Spettacolo Viaggiante, chiedevo se era possibile una sospensione per un'audizione con la Giunta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Se non ci sono contrari, sospendo per cinque minuti e convoco una Conferenza Capigruppo in sala Giunta Nuova per il tempo necessario, purché sia breve.

Sospensione seduta ore 15:03; ripresa seduta ore 15:51



CCCXXII

DICHIARAZIONE IN APERTURA DI SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A "VENDITA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE ANNUNZIATA A MEZZO STAMPA."

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, per cortesia. Vi chiedo di prendere posto.

Vediamo di avviare i lavori della seduta odierna dopo questa interruzione in Conferenza Capigruppo.

Prima di passare alla nomina degli scrutatori ed ad affrontare gli argomenti scritti all'Ordine del Giorno, abbiamo avuto modo di dibattere, all'interno della Conferenza Capigruppo, su una richiesta di art. 55 che ha ad oggetto la "vendita del patrimonio immobiliare del Comune." Come da Regolamento ed a seguito dell'intesa raggiunta in Conferenza Capigruppo, procederei con interventi della durata di tre minuti, uno per gruppo, dei soggetti che vogliono affrontare l'argomento del quale ho appena dato lettura. Al termine degli interventi, sarà l'Assessore Piciocchi a prendere la parola.

Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore.

È abbastanza avvilente fare dei 55 su queste tematiche. Il 55 nasce sull'alienazione degli immobili del Comune ma arriva da una strada più lontana. Siamo costretti a richiedere dei 55 in quanto non abbiamo delle commissioni che vengono fatte prima di conferenze stampa dove, poi, noi apprendiamo quali sono le intenzioni della Giunta. È vero che è passata una delibera dove noi abbiamo votato contrariamente alle intenzioni ma rimane un punto nevralgico: la trasparenza della Pubblica Amministrazione. Il Decreto Legislativo 97/2016 non riguarda la politica ma dovrebbe darci una linea molto importante di insegnamento delle regole della democrazia. Il principio della trasparenza ha reso le amministrazioni vere e proprie case di vetro. Noi consiglieri abbiamo la netta sensazione che più di casa di vetro, la Giunta attuale sia una fortezza impenetrabile dove le scelte vengono sviluppate a porte chiuse, poi divulgate ai cittadini e successivamente non discusse ma portate a conoscenza in Commissione.

L'Assessore Vinacci, nella conferenza stampa che abbiamo seguito *online*, dice: "la novità consiste nell'approccio più imprenditoriale che politico." Bisogna ricordare che le scelte devono partire dalla politica e poi dall'aspetto imprenditoriale. Prova è che la scelta del 55 che sto discutendo è l'unica soluzione appetibile per comprendere le vostre intenzioni. Seguendo l'*iter* burocratico, la trasparenza sarebbe stata l'indizione di una Commissione prima della conferenza stampa. Durante la Conferenza Capigruppo non è stato possibile calendarizzare una Commissione perché l'Assessore Piciocchi è assente fino a luglio per degli impegni.

Ritengo fondamentale che ci sia un cambio di rotta in nome della democrazia. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Presidente, Lei conosce perfettamente quale sia la mia posizione in riferimento agli artt. 55. La mia considerazione non è conflittuale con quanto ha detto il collega Giordano pocanzi.

Penso che gli artt. 55 siano uno strumento per il confronto su situazioni straordinarie. Inoltre, sono riduttivi perché parliamo di tre minuti.

Invito l'Assessore Piciocchi e la Giunta a non costringerci ad usare questa strada perché non è utile per nessuno.

È auspicabile che si possa fare una Commissione in tempi brevi per affrontare un tema come quello dell'alienazione del patrimonio che non si può affrontare con un 55.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Baroni, prego.

BARONI (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente.

Ritengo doveroso intervenire su questo tema perché vorrei chiarire alcune questioni.

A febbraio di quest'anno, dopo tanto tempo, si è parlato di patrimonio. Noi abbiamo cercato di metterci le mani e di conoscerlo in questi undici mesi. Abbiamo cercato di far venire fuori le proprietà, le criticità, le difficoltà. Abbiamo cercato di trovare una strada per la loro valorizzazione in quanto il patrimonio era abbandonato, degradato e lasciato al suo destino, in buona parte.

A febbraio abbiamo fatto una delibera, votata in questo Consiglio. Abbiamo proposto la valorizzazione di circa trentasei beni, diciannove dei quali sono quelli di cui stiamo parlando. È una cosa ben nota ai giornali ed alle commissioni perché era stata discussa. La delibera è stata anche variata. Sono stati tolti alcuni beni che ci erano stati fatti presenti come impegni già assunti o come disponibilità dei municipi nei territori. In particolare, parlo del mercato di Cornigliano piuttosto che dell'ostello di Via Costanzi. Noi abbiamo fatto quella delibera tenendo presente le segnalazioni fatte, le necessità del territorio, delle associazioni, dei comitati. Abbiamo ascoltato i suggerimenti di tanti consiglieri del Consiglio che ringrazio per avermi chiesto di mettere mano a questa delibera.

Abbiamo cercato di fare un lavoro un po' più strutturato. Abbiamo messo a bando un'idea. Si trattava di andare a scoprire i diciannove beni più significativi ed importanti per la storia di Genova e per la loro facilitazione di collocazione sul mercato. Abbiamo fatto fare un lavoro che è stato pubblicato ieri. È un volume di centocinquanta pagine. Abbiamo fatto fare un sopralluogo a degli architetti specializzati ricavando le possibilità di questi beni.

Adesso raccogliamo le manifestazioni di interesse che abbiamo già avuto su molti di questi beni e ne arriveranno altre dietro a questa iniziativa. Poi sarà l'aula a decidere che indirizzo dare a questi diciannove beni. Non è stato deciso niente, è stata solo fatta una presentazione moderna e completa per tutti gli investitori. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini, prego.

**BERNINI (PD)**

Visto che Baroni è il consulente del Sindaco per le questioni riguardanti la valorizzazione dei beni, poteva chiedere di fare una Commissione illustrandoci il lavoro che ha fatto come Consigliere Delegato, invece di occupare un 55 in modo anomalo.

Io vorrei ricordare che nei cinque anni precedenti si sono vendute delle cose. Basta andare a guardare i bilanci annuali del Comune di Genova e le politiche fatte per vendere. Sono state fatte anche cose che io non ho condiviso, con le stesse caratteristiche più pubblicitarie che non di valorizzazione di un bene pubblico che caratterizzano le dichiarazioni del Consigliere Baroni. Io non sono d'accordo su questo. Il bene pubblico normalmente dovrebbe essere utilizzato per dare alla comunità delle risorse in più. Venderlo significa aver perso quel bene ed avere soltanto i soldi che potrebbero non esserci più dopo un po', se non vengono spesi bene. L'attenzione massima di tutti i consiglieri a come si spende è uno dei compiti che ci hanno dato quando ci hanno eletto. Non discutere di queste cose attraverso le commissioni vuol dire che si segue un percorso meno trasparente, meno adatto al nostro ruolo di amministratori della cosa di tutti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Prima segnalo una cosa. A settembre di quest'anno ho chiesto una Commissione su SPIM e sul patrimonio immobiliare in dotazione. Se si fosse fatta, ci sarebbe stato un approfondimento sulle dotazioni del patrimonio in generale.

C'è stata un'espressione politica a febbraio. Allora, io avevo votato decisamente contrario a questa iniziativa. Comprendo le problematiche di bilancio degli enti locali perché so che da alcuni anni la politica del Governo ha scaricato sugli enti locali il tentativo di risparmio della macchina pubblica, tagliando loro le risorse per costringerli a ridurre i servizi erogati. C'è un'azione di vera resistenza degli enti locali nel non tagliare i servizi. Per fare questo, ci si trova a vendere.

Io mi auguro che qualcuno riesca a far ravvedere il Governo da questo punto di vista. Nel frattempo, i governi hanno tagliato veramente poco sulle loro spese. In termini percentuali, la contribuzione degli enti locali al taglio credo sia stata di oltre il 35%. Gli enti locali hanno a che fare con i servizi. Invece, quando si parla del Governo centrale, si ha a che fare con risorse che non ci riguardano più.

Mi sarei aspettato un ennesimo atto di resistenza. All'interno di questo elenco ci sono davvero delle strutture molto interessanti, collocate in zone in cui gli spazi pubblici sono esigui. Se penso all'Ostello della Gioventù o alla ex scuola in Viale Bernabò Brea, gli spazi in quelle aree sono davvero esigui. Cercare di valorizzarli al meglio per la comunità non significa vendere. Se penso a Villa Gruber, oggettivamente, l'idea di pensare che si possa vendere mi terrorizza.

Aspetto le risposte della Giunta. Non so se invocare una Commissione di discussione perché la votazione c'è già stata. L'unica soluzione poteva essere una restituzione all'aula prima di produrre i documenti propedeutici alla vendita.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a Lei la parola. Prego.

**PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie, signor Presidente.

Confesso di essere sorpreso rispetto ai toni che ho sentito. Si è parlato di attacco alla democrazia, di poca trasparenza. Faccio fatica ad entrare in questo ordine di idee.

Il lavoro che è stato presentato nella conferenza stampa di ieri nasce dalla delibera che ricordava il Consigliere Baroni. È stata votata non più tardi di tre mesi fa da questo Consiglio. Non ci sono elementi nuovi e diversi rispetto a quelli sui quali l'Amministrazione si era impegnata per la valorizzazione. Sono arrivate le proposte, sono state condivise. Non sono stati assunti atti propedeutici di nessun tipo. C'erano stati degli impegni assunti, anche in sede di votazione di emendamenti, a condividere il successivo passaggio in Consiglio. Questo sarà fatto. Mi pare che il percorso sia assolutamente trasparente e lineare. Inviterei a moderare i termini.

Tranquillizzo anche sul fatto che l'Amministrazione, al momento, non ha intenzione di cedere l'intero patrimonio immobiliare del Comune di Genova. Abbiamo individuato trentacinque oggetti che sono limitati rispetto alla consistenza del patrimonio immobiliare. Sappiamo benissimo che difficilmente questi oggetti saranno alienati già quest'anno. È un percorso in progressione e non mancheremo di coinvolgere il Consiglio nei passaggi fondamentali. Mi assumo un impegno in questa direzione.

Non ravviso l'urgenza di fare la Commissione la prossima settimana ma se c'è una richiesta di questo tipo, ci attrezziamo. Credo che se la faremo a luglio non ci saranno problemi. Grazie.

(38) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0141. PROPOSTA N. 34 DEL 10/05/2018. PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 16/2018 <<ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 41 - VIA DEI CARPI - VALLE DEL GEIRATO A GENOVA MOLASSANA - MUNICIPIO IV VAL BISAGNO>> E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'Ordine del Giorno della seduta odierna. Andrei ad individuare gli scrutatori. Chiedo se ci sono dei volontari. La Consigliera Brusoni che ringrazio, la Consigliera Bruccoleri che ringrazio ed il Consigliere Vacalebre che ringrazio.

Passiamo al primo punto, la delibera di proposta di Giunta al Consiglio 141, proposta 34 del 10.05.2018 avente ad oggetto "Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni alla delibera di Consiglio Comunale n. 16/2018 <<adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi dell'art. 43 della legge della Regione Liguria n. 36/97 e sue modifiche ed integrazioni, per la ridefinizione della disciplina di area soggetta a disciplina urbanistica di norma speciale n. 41, Via dei Carpi, Valle del Geirato a Genova Molassana, Municipio IV Val Bisagno>> e contestuale approvazione dell'aggiornamento del PUC." Sulla stessa non sono stati presentati documenti.

Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Non ne vedo.

**Votazione proposta n. 34 del 10/05/2018**

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione dell'immediata eseguibilità sulla proposta n. 34 del 10/05/2018

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

- (39) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0142. PROPOSTA N. 35 DEL 10.05.2018. PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 17/2018 <<ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 84 - EX OMP MONGIARDINO VIA OPISSO A GENOVA PEGLI - MUNICIPIO VII PONENTE>> E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la delibera proposta di Giunta al Consiglio 142, proposta 35 del 10.05.2018: "Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni alla delibera di Consiglio Comunale 17/2018 <<adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 36/97, per la ridefinizione della disciplina di area soggetta a disciplina urbanistica di norma speciale n. 84, ex OMP, Mongiardino, Via Opisso a Genova Pegli, Municipio VII Ponente>> e contestuale approvazione dell'aggiornamento del PUC." Anche su questa non sono stati presentati documenti. Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no.

Votazione proposta n. 35 del 10/05/2018

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De

Documento firmato digitalmente

Pagina 24 di 61



Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione dell'immediata eseguibilità sulla proposta n. 35 del 10/05/2018

Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

(40) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0143. PROPOSTA N. 36 DEL 10.05.2018. PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 18/2018 <<ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 43 - VIA ROMANA DELLA CASTAGNA A GENOVA QUARTO - MUNICIPIO IX LEVANTE>> E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera proposta di Giunta al Consiglio 143, proposta 36 del 10.05.2018: "Preso d'atto della mancata presentazione di osservazioni alla delibera di Consiglio Comunale 18/2018 << adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 36/97, per la ridefinizione della disciplina di area soggetta a disciplina urbanistica di norma speciale n. 43, Via Romana della Castagna a Genova Quarto, Municipio IX Levante>> e contestuale approvazione dell'aggiornamento del PUC." Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no.

Votazione proposta n. 36 del 10/05/2018

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.



SEDUTA DEL 05/06/2018

Votazione dell'immediata eseguibilità sulla proposta n. 36 del 10/05/2018

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CCCXXIII MOZIONE 0037 19/04/2018. SOSTA VEICOLI IN SERVIZIO
COMMISSARIATO DI P.S. PIAZZA MATTEOTTI. ATTO
PRESENTATO DA: CAMPANELLA ALBERTO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 37 del 2018 avente ad oggetto "sosta veicoli per il personale in servizio al Commissariato di pubblica sicurezza di Piazza Matteotti." L'atto è presentato dal Consigliere Campanella al quale do la parola. Prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

Chiedo di poter ritirare la presente mozione e presentare a stretto giro una interpellanza.

PIANA - PRESIDENTE

C'è una proposta da parte del proponente di sostituire questa mozione con una successiva interpellanza.

CCCXXIV MOZIONE 0041 27/04/2018. POSA FIBRA OTTICA IN CITTÀ E
QUALIFICAZIONE IMPRESE ESECUTRICI. ATTO
PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, AVVENENTE MAURO,
BERNINI STEFANO, PANDOLFO ALBERTO, TERRILE
ALESSANDRO LUIGI, VILLA CLAUDIO, BRUCCOLERI
MARIAJOSE', CRIVELLO GIOVANNI ANTONIO, PIGNONE
ENRICO, SALEMI PIETRO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 41 del 27.04.2018 avente ad oggetto la "posa di fibra ottica in città e qualificazione delle imprese esecutrici." L'atto è stato sottoscritto da tutti i componenti del Partito Democratico e della Lista Crivello. La prima firmataria è la Consigliera Lodi che è già pronta per l'illustrazione. Faccio presente che sulla stessa è stato presentato un Ordine del Giorno in distribuzione a firma del Consigliere Guido Grillo.

Documento firmato digitalmente

Pagina 26 di 61



Consigliera Lodi, a Lei la parola per l'illustrazione della mozione. Prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.

Questa mozione è stata depositata il ventisette aprile dal gruppo PD e dalla Lista Crivello. Nasceva da una audizione in Conferenza Capigruppo del tredici marzo. Abbiamo audito le associazioni di categoria degli edili ed i sindacati perché il tema delle fibre ottiche, degli scavi, degli appalti era un tema sentito da tutti.

Oggi non posso proiettare foto delle strade della città, distrutte da questo tipo di intervento. Ricordo che si è parlato anche delle modalità collegate a normative nazionali di affidare questo tipo di servizio non specificatamente ad aziende edili, esperte in scavi e ricostruzione, ma a vari tipi di aziende che non hanno la specificità e la capacità di intervento. La cosa critica è che dal tredici marzo, la Commissione tanto attesa non è avvenuta. Ci eravamo dati l'obiettivo di approfondire in questa Commissione quale potesse essere il ruolo del Comune nel rapporto con le aziende. Anche la Giunta mi pareva preoccupata e contrariata per quanto accadeva al territorio della città.

È passato tanto tempo. Io e gli altri consiglieri speravamo che questa mozione potesse ritenersi superata da una Commissione da convocarsi. In realtà, questo non è accaduto. Discutendo questa mozione, rilanciamo quanto ci eravamo detti.

Il primo punto rilancia un confronto con la Regione Liguria ed il Governo. Richiediamo il confronto con maggior forza per verificare la possibilità di poter affrontare positivamente questo tema che è legato ad una eventuale proposta di legge che potrebbe allineare maggiormente i problemi relativi allo svolgimento di questa attività. Siamo tutti d'accordo che la fibra ottica sia un passo avanti rispetto alle città, all'applicazione di un contratto di edilizia ed alla possibilità di collegare un certo tipo di lavoro ad un certo tipo di settore specifico.

Chiediamo di attivare un confronto permanente con le aziende ed i competenti uffici comunali affinché si vigili sulla corretta applicazione contrattualistica e sul regolare, efficace e tempestivo intervento di manutenzione. Il problema è la pubblica incolumità. Le ultime foto che mi hanno mandato ieri fanno vedere che non ci sono dei controlli diffusi in tutta la città rispetto all'incolumità dei pedoni e delle auto. Sono previste delle sanzioni da parte dei Vigili Urbani. Sarebbe opportuno, almeno in questa fase di transizione, un intervento opportuno.

Oggi, questa impegnativa non è superata. La Commissione non è stata fatta. Ho saputo che c'è stato solo un incontro con l'Assessore Fanghella, i sindacati e l'azienda.

Per rimettere in fila le cose, oggi noi chiediamo di ricomporre il percorso. Chiediamo un tavolo con la Regione ed il Governo. Qualcuno si occupi di questa cosa e stabilisca un percorso. Il tavolo istituzionale aiuterebbe. Assessore, Le chiedo se, nel frattempo, ci sono stati dei rapporti con la Regione su questo tema.

Nell'attesa che tutto questo si realizzi, chiediamo che ci sia un maggior controllo rispetto ai contratti che sono in atto con le aziende attuali.

Il tema della normativa nazionale è complicato. Il Comune ha un'autonomia molto ristretta. È anche vero che Genova in questo momento soffre terribilmente. Molti colleghi hanno presentato mozioni precedenti. Questo problema è importante.

Noi Le chiediamo di darci parere positivo per poter almeno confermare quanto detto in quella Commissione. Chiediamo anche una tempistica più ravvicinata degli incontri. Quella famosa Commissione aveva l'obiettivo di proporre alla Regione un modo di affrontare diversamente il problema. Quello era un modo per poter lavorare. Io non chiedo che questa mozione venga rimandata in Commissione. Chiedo che venga votata perché non ripongo grandi speranze nella Commissione ma inviterei di nuovo ad una sua calendarizzazione. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Do la parola al Consigliere Grillo per l'illustrazione dell'Ordine del Giorno. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

L'Ordine del Giorno richiama la delibera di Giunta del 06.11.2014 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale, POR Liguria. Approvazione del progetto preliminare definito: realizzazione dell'infrastruttura di rete in fibra ottica, videosorveglianza in Sampierdarena, relativa agli interventi di riqualificazione di Via Buranello, Via D'Aste, Via Cantore."

Richiamiamo la delibera di Giunta del 25.08.2016 avente ad oggetto "approvazione del progetto per l'ampliamento dell'infrastruttura in fibra ottica, proprietaria del Comune di Genova, in Val Polcevera."

Allegiamo un Ordine del Giorno che era stato presentato in Consiglio Comunale quando venne iscritta la pratica "adeguamento del programma triennale dei Lavori Pubblici 2016 - 2018, adottato con delibera del Consiglio Comunale del 12.05.2016, seconda nota di variazione ai documenti previsionali e programmatici." In questo documento troverete molti obiettivi che riguardavano, in particolare, Sampierdarena. Ho voluto allegarlo in quanto strettamente collegato alla fibra ottica c'è il punto 7 di questo Ordine del Giorno che recita: "ampliamento dell'infrastruttura in fibra ottica, proprietà del Comune di Genova, in Val Polcevera per un importo complessivo di 780.000 euro." Era una somma già stanziata e collegata al bilancio previsionale 2016.

Apprezziamo l'iniziativa della collega Lodi perché sulle problematiche della fibra ottica abbiamo avuto delle audizioni che credo debbano essere riprese in rapporto alle problematiche che ci sono state poste. Con l'Ordine del Giorno chiudiamo in previsione che avremo altre riunioni sulle problematiche della fibra ottica. Chiediamo che la Giunta relazioni sugli adempimenti svolti rispetto alle due delibere che cito nell'Ordine del Giorno. Vorremmo capire programmi e progetti sulla fibra ottica in programma in questo nuovo ciclo amministrativo.

PIANA - PRESIDENTE

Prima di passare la parola all'Assessore Fanghella per la posizione della Giunta su mozione ed Ordine del Giorno, chiedo se ci sono interventi in discussione generale. Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Noi siamo davvero consapevoli della complessità del tema. Io credo che questa mozione vada nella direzione che sia importante per tutta l'Amministrazione fare dei chiarimenti.

Per quanto riguarda le infrastrutture, bisogna stare al passo con l'Europa. I finanziamenti dovrebbero contribuire in maniera significativa a dare lavoro alle nostre imprese.

Le questioni si articolano. Da una parte, pare che le verifiche fatte abbiano trovato lavoratori ai quali non viene applicato il contratto edile. Si tratta di lavori che hanno quelle caratteristiche specifiche. Io non ho dubbi che la denuncia dei sindacati non corrisponda al vero. Pare che siamo dinanzi a multi servizi, metalmeccanici. Oltre ai legittimi controlli delle organizzazioni sindacali, credo che ognuno di noi, alla luce del sole, possa verificare le criticità e le condizioni di questi poveri lavoratori. Io li ho visti lavorare sotto la pioggia per dodici, quattordici ore di fila. Non mi pare che facciano pause. Peraltro, un cantiere a norma di legge dovrebbe avere anche un bagno. Non so dove siano collocati questi bagni. Anche per quanto riguarda il traffico, io



ho visto dei movieri che contribuiscono a complicare il traffico ed a creare le condizioni perché la sicurezza venga meno. Noi siamo dinanzi ad una comunità fortemente danneggiata.

In più di una circostanza, ho constatato di persona che ci sono crolli prima della conclusione dei lavori. Cerchiamo di capire la situazione. Incontriamoci in Commissione.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono altri colleghi che intendono intervenire in discussione generale? Direi di no. Darei la parola all'Assessore Fanghella per la posizione dell'Amministrazione sulla mozione e sull'Ordine del Giorno. Prego, Assessore.

FANGHELLA - ASSESSORE

L'argomento è oggettivamente molto complesso, anche perché c'è una normativa nazionale che pone delle tutele e delle garanzie nei confronti di chi deve mettere in opera le fibre ottiche che vanno a sopravanzare i regolamenti comunali. Infatti, noi stiamo riscrivendo il nuovo Regolamento di rottura suolo per integrarlo con le problematiche legate alla fibra ottica ed anche con dei vincoli di verifica e di controllo piuttosto puntuali che ci permetteranno di riuscire ad avere anche una storia della realizzazione dell'opera. Il problema è che purtroppo ci siamo dovuti temporaneamente fermare perché le normative vigenti sono talmente ampie che non ci permettono di fare degli interventi puntuali su quel tipo di opera. Ne dico una fra tutte. Adesso dovranno essere aperti più di mille cantieri. Una società che si chiama Infratel ed è partecipata con lo Stato al 50% andrà a fare tutte le parti in altura dove non c'è la convenienza economica per *OpenFiber* e gli altri. Ci stanno producendo un protocollo di intesa non modificabile in cui si dice che noi abbiamo dieci giorni per dare una risposta alle domande di rottura suolo superiori anche a 200 m lineari. Poi, si va in silenzio assenso. Questo significa che se questi signori presentano mille domande in contemporanea, novecentonovantanove andranno in silenzio assenso e per una riusciremo a capire dove faranno lo scavo. La scelta è accettare o meno queste condizioni ed è una cosa imbarazzante.

Volevo confortare la Consiglieria Lodi. È già stata fissata la data di Commissione al ventotto giugno, alle 09:30. In quella occasione, ci sarà modo di parlare anche di questo problema che avete sollevato e che è enorme. C'è una multinazionale che gestisce il proprio personale con dei contratti collettivi inadeguati perché non sono legati all'edilizia ma ai metalmeccanici, etc. Non hanno un sacco di tutele che dovrebbero avere. Abbiamo avuto più incontri con i sindacati con cui stiamo lavorando in sinergia. Purtroppo, ci troviamo disarmati di fronte a questa tutela normativa e per il fatto che sono dei lavori privati e non appalti pubblici. Di conseguenza, noi non possiamo entrare nel merito. Peraltro, sono appalti privati che non necessitano della presentazione di una SCIA o di altre procedure che ci permettono di controllare le caratteristiche del personale utilizzato.

Visto che la data non è lontanissima, io vorrei fare questa riunione invitando sindacati, grandi utenti, etc. Vorrei cercare di arrivare ad un punto di analisi costruttivo. Considerate che *OpenFiber* sta facendo delle grosse aperture perché a furia di dialogare e di discutere, siamo riusciti ad ottenere un maggior controllo sui cantieri. Il problema è che questi signori, non contenti di aver fatto l'asse centrale, ora devono fare i braccetti laterali, quindi andranno a disfare di nuovo le strade.

Io condivido questo documento totalmente ma ha al suo interno delle argomentazioni che non sono votabili. Io chiederei di portarlo in discussione il ventotto giugno in modo tale da riuscire a modularlo ed a trasformarlo. Se il Consiglio stesso mi sostiene con una delibera o con una mozione, questo mi aiuterebbe a trattare con i grandi utenti e le società. Vi chiederei, se possibile, di rinviare questo documento in discussione, per elaborarlo insieme, il ventotto giugno, alle 09:30. In caso contrario, diventa molto difficile dare un parere positivo in questa sede, in questo momento.



Per quanto riguarda la mozione del Consigliere Grillo, è approvabile con una piccola appendice in fondo, sempre legata alle normative stringenti. L'ultima riga sarebbe: "...scritta al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti in conformità con le normative vigenti." Se viene accettata questa modifica, si può votare a favore di questo documento.

PIANA - PRESIDENTE

Mi sembra di cogliere una proposta, da parte dell'Assessore Fanghella, di rinviare il voto sulla mozione ad un approfondimento in Commissione nella seduta del ventotto giugno per integrare, a seguito del dibattito che scaturirà da quella mozione, un documento che possa essere condiviso dall'aula.

Chiedo ai proponenti ed anche al Consigliere Grillo una posizione rispetto a questa proposta.

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Per noi va bene il rinvio in Commissione però voglio essere chiara. La mozione era di aprile. Siamo a giugno. Ci siamo visti in Conferenza Capigruppo a marzo. Io comprendo che sia tutto complicato. A noi preme risolvere ed affrontare questo tema.

Auspichiamo che la Commissione venga fatta. Ritiriamo la mozione se, però, anche gli altri gruppi sono d'accordo sul fatto di lavorare su questo documento per integrarlo e portarne uno che sia il più possibile condiviso e che impegni l'Amministrazione a fare delle cose.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Non contraddico la Capogruppo Lodi. Rinviamo.

Francamente, non ho capito bene. L'Assessore dice che è d'accordo su tutto. Io potrei capovolgere il concetto dicendo che approvare la mozione potrebbe essere un rafforzativo nel momento in cui si incontrano gli auditi. Se dobbiamo rinviarla, la garanzia è che questo sia il documento sul quale discutere in Commissione.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Presidente Grillo, prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Io accetto la proposta dell'Ordine del Giorno, parzialmente modificato nel dispositivo.

Visto che vi sarà una Commissione Consiliare, propongo che nel corso di quella seduta vi sia anche una relazione sugli adempimenti svolti rispetto a quanto deliberato nelle due giunte oggetto di questo Ordine del Giorno. Mi riferisco prevalentemente a Sampierdarena ed alla Val Polcevera. Se questi obiettivi non saranno stati realizzati, sarà necessario capire le difficoltà incontrare. Se non saranno state realizzate, sarà necessario capire se i fondi - 780.000 euro - saranno sempre disponibili.

**PIANA - PRESIDENTE**

Mi pare di capire che la proposta dell'Assessore fosse riferita al fatto che i contenuti della mozione potessero riguardare anche interventi di privati, quindi sarebbe meglio trovare una formulazione più appropriata. La proposta mi pare sia quella di porre la mozione in allegato alla convocazione della Commissione. Nel corso della Commissione, si propone di dare un riscontro al Consigliere Grillo rispetto alle delibere citate nel suo Ordine del Giorno. L'occasione del ventotto potrebbe essere ulteriore occasione per un'informativa al Consiglio rispetto agli sviluppi legati a quelle due pratiche. Se questa sintesi è condivisa da tutti i colleghi, direi che la prendiamo per buona. Gli uffici ne hanno preso nota. Nell'ambito della convocazione della Commissione, sarà la Presidente Brusoni a disporre in tal senso.

ODG N. 1 (MOZIONE N. 41) (Modificato)**Il Consiglio Comunale**

- Vista la Mozione: “Posa fibra ottica in città e qualificazione imprese esecutrici”
- Rilevato dalla Mozione che già da molto tempo in diverse parti della città, le strade di Genova sono interessate dai lavori di posa della fibra ottica che creano potenziali e diffusi rischi per la pubblica incolumità di automobilisti, ciclomotoristi, e pedoni a causa dei pessimi ripristini provvisori della pavimentazione
- Richiamata la Delibera di Giunta del 6.11.2014 avente ad oggetto: PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (P.O.R.) LIGURIA - F.E.S.R. 2007/2013 - ASSE 3 “SVILUPPO URBANO” PROGETTO INTEGRATO “SAMPIERDARENA”. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE/DEFINITIVO REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI RETE IN FIBRA OTTICA, VIDEOSORVEGLIANZA E WIFI PUBBLICO IN SAMPIERDARENA RELATIVO AGLI INTERVENTI 1 “RIQUALIFICAZIONE DI VIA BURANELLO”, 2 “RIQUALIFICAZIONE DI VIA DASTE”, 5 “RIQUALIFICAZIONE DI VIA CANTORE”
- Richiamata inoltre la Delibera di Giunta del 25.8.2016 avente per oggetto: “APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA IN FIBRA OTTICA PROPRIETARIA DEL COMUNE DI GENOVA IN VALPOLCEVERA”
- Evidenziato che il consiglio comunale ha approvato l'allegato Ordine del Giorno

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Rispetto alle Delibere in premessa elencate, produrre una relazione scritta al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti in conformità con le normative vigenti.

Guido Grillo (Forza Italia)



SEDUTA DEL 05/06/2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO**Il Consiglio Comunale,**

- Vista la proposta di Deliberazione n. 47 del 13/10/2016 ad oggetto:

“1° ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016-2017-2018 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 12 MAGGIO 2016. 2^ NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016-2017-2018”

Rilevato dalla relazione che il Comune di Genova ha predisposto una proposta di riqualificazione relativa all'area di Sampierdarena-Campasso-Certosa, che presenta le caratteristiche di periferia degradata richieste dal bando, proposta approvata con delibera di Giunta comunale n. 186 del 29.08.2016 e che comprende i seguenti interventi:

- 1) Restauro di Palazzo Grimaldi, detto la “Fortezza”, sito in Sampierdarena, via Palazzo della Fortezza 14. Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 25 agosto 2016, per un importo complessivo di € 3.410.638,00 per l'attuazione di un primo lotto funzionale;
- 2) Riqualificazione del Mercato e di Piazza Tre Ponti.
Deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 25 agosto 2016, per un importo complessivo di € 1.700.000,00;
- 3) Riqualificazione del Centro Civico Buranello e delle arcate ferroviarie frontistanti.
Deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 25 agosto 2016, per un importo complessivo di € 1.610.615,00 per l'attuazione di un primo lotto funzionale;
- 4) Riqualificazione dell'area di civica proprietà di via Sampierdarena, già adibita a deposito veicoli rimossi.
Deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 25 agosto 2016, per un importo complessivo di € 1.008.480,00;
- 5) Recupero dell'immobile “ex Magazzini del Sale” di via Sampierdarena.
Deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 25 agosto 2016, per un importo complessivo di € 1.962.314,35 per l'attuazione di un primo lotto funzionale;
- 6) Moderazione del traffico dell'isola ambientale a Sampierdarena.
Deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 25 agosto 2016, per un importo complessivo di € 525.000,00;
- 7) Ampliamento dell'Infrastruttura in fibra ottica proprietaria del Comune di Genova in Valpolcevera.
Deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 25 agosto 2016, per un importo complessivo di € 780.000,00;
- 8) Demolizione dell'ex biblioteca Gallino in via Cantore e sistemazione dell'area a piazza pubblica.
Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 25 agosto 2016, per un importo complessivo di € 400.000,00
- 9) Trasformazione dell'immobile e delle aree al contorno per interesse pubblico dell'ex mercato ovo avicolo del Campasso
Deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 25 agosto 2016, per un importo complessivo di € 7.785.045,83 di cui € 2.856.645,83 quale valore patrimoniale dell'immobile di proprietà di SPIM Genova SpA;

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572613/5572114 – Fax 010 5572087 | pdl@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

10) Recupero del Chiostro della Certosa.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 25 agosto 2016, per un importo complessivo di € 3.000.000,00

11) Programma Straordinario di E.R.P. ai sensi del D.M. 18/11/2009 (ex D.M. 159/2007) - approvazione del progetto definitivo degli interventi di risanamento conservativo nei civv. 8 -10 di via L. Ariosto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 12 maggio 2016, per un importo complessivo di € 1.922.414,47

- in relazione all'entità della proposta e alla criticità dell'area, per la stessa è stato richiesto il finanziamento massimo concedibile ai comuni capoluogo di provincia, pari ad € 18.000.000,00;

- gli interventi di cui ai precedenti punti 08) e 11) sono già previsti all'interno del Programma triennale 2016-2018 con le medesime previsioni, mentre gli interventi di cui ai punti 1) e 10) sono stati inseriti nel bando delle periferie con costi differenti o diverse fonti finanziarie;

- in considerazione della tempistica di attuazione degli interventi di che trattasi, qualora ammessi a finanziamento, è necessario ricomprendere gli stessi all'interno del Programma Triennale 2016-2018 con le previsioni di spesa di cui al Piano finanziario approvato con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 186/2016

Per quanto nelle premesse evidenziato

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Produrre entro gennaio 2017 una Relazione scritta al Consiglio Comunale fornendo i seguenti dati:

- Notizie circa l'avvenuto finanziamento ministeriale;
- Programma degli obiettivi da realizzarsi entro la chiusura del ciclo amministrativo

Il-Consigliere Comunale
Guido Grillo

Genova, 24/10/2016

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Gruppo Consiliare P. d. L. |
Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova |
Tel. 010 5572613/5572114 – Fax 010 5572087 | pd1@comune.genova.it |

**MOZIONE N. 41/2018****Mozione****Su**

Posa fibra ottica in Città e qualificazione Imprese Esecutrici.

Preso atto:

che già da molto tempo e in diverse parti della Città, le strade di Genova sono interessate dai lavori di posa della fibra ottica che creano potenziali e diffusi rischi per la pubblica incolumità di automobilisti, ciclomotoristi e pedoni a causa dei pessimi ripristini provvisori della pavimentazione;

Considerato:

che l'esecuzione delle opere viene eseguita con aziende individuate attraverso gare effettuate al massimo ribasso con evidenti ricadute sia sulla qualità dei materiali di riempimento degli scavi, sia sulla tempistica e le modalità di intervento, con conseguenti disagi e criticità per i cittadini;

Preso atto che:

Il Consiglio Comunale si è impegnato approvando all'unanimità la Mozione n. 0020 del 14 marzo 2018, ad individuare le azioni per superare lo stato di emergenza cittadina;

Considerato inoltre:

che le attuali aziende esecutrici pare non applicano il contratto collettivo nazionale dell'edilizia, nonostante che la tipologia d'intervento sia prevalentemente di natura edilizia, utilizzando imprese di altri settori, TLC, Metalmeccanico e addirittura del settore agricolo, con evidenti conseguenze sulle condizioni contrattuali e la sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto che:

nei cantieri dovrebbe essere applicato il solo contratto dell'edilizia, poiché l'utilizzo di altre tipologie di contratti produce effetti negativi sia sulla qualità del lavoro, delle imprese e del prodotto, sia sulla sicurezza dei cantieri a salvaguardia dei lavoratori;

Valutato che:

le attività sin qui svolte dalle altre società coinvolte hanno creato non pochi disagi ai cittadini nell'esecuzione della posa della fibra ottica, e ai lavoratori operanti in condizioni di lavoro disagiate, e in previsione della nuova fase di interventi che interesseranno il centro e il levante cittadino;

Visto che:

ad oggi non è stata ancora convocata la Commissione Consiliare decisa dopo le audizioni in conferenza Capi Gruppo sull'argomento avvenute il 13 marzo 2018;



SEDUTA DEL 05/06/2018

si impegna il Sindaco e la Giunta

- Ad attivare un confronto con la Regione Liguria e il Governo, per verificare la possibilità di poter positivamente affrontare il tema di una proposta di legge che qualora, auspicabilmente, potessero verificarsi le condizioni per la sua realizzazione, si faccia carico di definire i perimetri contrattuali in opere di siffatta natura, che preveda l'applicazione del contratto dell'edilizia, nei cantieri relativamente alla tipologia di interventi che svolgano operazioni non riconducibili ad altri settori;
- Ad attivare un confronto permanente con le Aziende e i competenti Uffici Comunali affinché si vigili sulla corretta applicazione contrattualistica e sul regolare, efficace e tempestivo intervento di manutenzione stradale che assicurino la pubblica incolumità.

Cristina Lodi (Partito Democratico)

Mauro Avvenente

Stefano Bernini

Alberto Pandolfo

Alessandro Terrile

Claudio Villa

Giovanni Crivello (Lista Crivello)

MariaJosè Bruccoleri

Enrico Pignone

Pietro Salemi

CCCXXV

MOZIONE 0046 09/05/2018. PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE SERVIZI IGIENICI CENTRO CITTÀ. ATTO PRESENTATO DA: TINI MARIA, CERAUDO FABIO, GIORDANO STEFANO, IMMORDINO GIUSEPPE, PIRONDINI LUCA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo, la mozione 46/2018 avente ad oggetto la "progettazione e l'attivazione di servizi igienici nel centro della città." L'atto è presentato dai consiglieri del Movimento 5 Stelle. La prima firmataria è la Consigliera Tini alla quale do la parola per l'illustrazione. Faccio presente che anche su questa mozione è stato presentato un Ordine del Giorno da parte del Vice Presidente Grillo.

Prego, Consigliera Tini.

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Vado a leggere la mozione.

Premesso che i servizi igienici in luoghi centrali lungo i vettori principali dei percorsi turistici sono una necessità per una grande città che ha tale vocazione;

Valutato che in centro città i servizi igienici sono insufficienti e, dove esistono, carenti di norme igieniche accettabili;

Documento firmato digitalmente



Constatato che a Palazzo Tursi sono utilizzabili solo due bagni per le donne mentre quelli per uomini e disabili sono sempre chiusi creando situazioni imbarazzanti soprattutto per le guide turistiche che si trovano a dover giustificare tale disagio oltre allo scarso rispetto delle norme igieniche;

Considerato che una situazione ottimale sarebbe sfruttare lo spazio del sottopasso di Piazza Labò dotandolo di servizi igienici come peraltro già richiesto dai nostri Consiglieri Municipali con un OdG votato all'unanimità nella seduta del Consiglio Municipale Centro Ovest del 14.09 u.s. e con un altro O.d.G. presentato nella scorsa Amministrazione sempre dai Consiglieri M5S approvato con i voti della minoranza di allora (Lega, FI, Lista Musso);

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A procedere a valutazioni, stima ed eventuale ricerca di risorse per attivare tali servizi di indispensabile utilità.

La soluzione proposta nell'Ordine del Giorno a nome del Movimento 5 Stelle, nel Consiglio Comunale del 12.04.2016, era l'utilizzo del sottopasso di Piazza Labò creando, per metà, servizi pubblici a pagamento e, per metà, diurno. I costi sarebbero stati coperti dai proventi dei bagni a pagamento per turisti.

L'ex Assessore Fracassi, in un articolo di Repubblica del 22.03.2016 aveva sostenuto che i progetti di recupero ed i fondi per questo nuovo diurno erano disponibili.

Questa è la nostra proposta, tenendo conto di alcune considerazioni di ordine generale. C'è la pessima predisposizione a pensare che, come ogni bene pubblico che non garantisce un introito economico ma esclusivamente una spesa per le sempre più avvizzite casse comunali, il bagno pubblico non sia degno di troppa attenzione e progettualità. È anche responsabilità dell'Amministrazione locale offrire servizi ben concepiti, strutturati e curati. Infatti, il bagno pubblico è una risorsa importante per il cittadino e diventa servizio indispensabile per un viaggiatore costretto, il più delle volte, ad utilizzare le *toilette* di *bar* e locali pur di non accedere a quelle pubbliche, dove presenti.

Sapete che nelle guide giapponesi sull'Italia viene suggerito di usufruire della *toilette* delle *boutique* di lusso, a causa delle pessime condizioni dei nostri bagni pubblici? Un dato del novembre 2016 mappava i bagni pubblici e gratuiti ai cittadini in centodiciassette sparsi per tutta la città. Di questi, solo quindici - e mal distribuiti - erano quelli autopulenti. Credo che allo stato attuale siano decisamente in numero minore.

Viaggiando in *Internet*, ho trovato due esempi di idee che hanno avuto le amministrazioni locali. Una è quella di Lisbona. Nella capitale portoghese, l'Amministrazione Pubblica doveva realizzare dei bagni pubblici ma non aveva sufficienti fondi a disposizione. L'azienda Renova che è la *leader* portoghese nella produzione di carta igienica, è intervenuta realizzando *The Sexiest WC on Earth*, una *toilette* colorata, arredata con gusto, sostenibile ed unica al mondo. All'ingresso si può scegliere la carta igienica del colore che si preferisce. L'azienda, oltre a farsi pubblicità, all'interno vende anche altri suoi prodotti. C'è un catalogo a disposizione di migliaia di potenziali clienti che testano gli articoli nella stessa sede. L'entrata costa 0,50 euro.

L'altro esempio è Malta. Nella capitale maltese, La Valletta, per risolvere il problema delle *toilette* pubbliche, datate ed in pessime condizioni, nel 2009 l'Amministrazione locale ha affidato l'incarico ad uno studio di architetti. Hanno avuto l'idea di sfruttare gli ambienti come sedi per l'esposizione di arte contemporanea a pagamento. Titubanti, gli amministratori locali hanno provato questa esperienza e sono soddisfatti come lo sono gli artisti coinvolti.

Anche il modo in cui viene progettato o arredato un bagno pubblico è sintomatico di una cultura verso il prossimo, che sia un cittadino o un turista.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Grillo, a Lei la parola per l'illustrazione dell'Ordine del Giorno.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Vorrei ricordare in quest'aula che in passato sono state numerose le iniziative consiliari che impegnavano la Giunta ad affrontare concretamente i problemi dei servizi igienici a disposizione dei cittadini in città. Avevamo anche ricordato, con i documenti illustrati in passato in quest'aula, che molti di questi servizi erano stati chiusi nel tempo. Vorrei citarne uno per tutti in quanto riguarda il centro di una via che è diventata pedonale. Addirittura, sono stati chiusi per ospitare un servizio della CARIGE. I servizi igienici, soprattutto quelli stradali, sono importanti non solo per le esigenze del turismo, in forte incremento nella nostra città. Sono importanti per i cittadini della città stessa, soprattutto per i ceti più deboli che sono costretti ad entrare in un *bar* e prendere un caffè o un aperitivo per poter usare dei servizi di pronto intervento sotto l'aspetto igienico.

Questo Ordine del Giorno ha voluto soltanto citare alcuni nomi dei proponenti le iniziative consiliari. Ho citato anche Lei, Vice Sindaco, che si era particolarmente distinto in questa materia con molte iniziative consiliari.

Il dispositivo di questo Ordine del Giorno riguarda il passato. Assessore Campora, Lei potrebbe dirmi che non ha una stretta attinenza con il presente. Facciamo il punto sul passato ma il dispositivo può essere integrato anche con la frase di conoscere progetti e programmi per il ripristino di questi servizi utili ai cittadini della nostra città.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dei colleghi che intendono intervenire in discussione generale? Direi di no, quindi do la parola all'Assessore Campora per la posizione dell'Amministrazione sulla mozione e sull'Ordine del Giorno. Prego, Assessore.

CAMPORA - ASSESSORE

Il parere della Giunta è positivo, tanto sulla mozione quanto sull'Ordine del Giorno del Consigliere Grillo.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto?

ODG N. 1 (MOZIONE N. 46)**ORDINE DEL GIORNO****Il Consiglio Comunale**

Vista la Mozione "Progettazione e attivazione servizi igienici centro città"



- Richiamate le sottoelencate iniziative consiliari:
 - Aprile 2008 - interpellanza - Grillo
 - Dicembre 2008 - O. d. G. bilancio 2009 - Grillo
 - Febbraio 2009 - art. 54 - Grillo
 - Marzo 2009 - art. 54 - Grillo
 - Giugno 2012 - O. d. G. - Lauro
 - Giugno 2013 - interpellanza - Balleari
 - Giugno 2014 - art. 54 - Grillo
 - Settembre 2014 - interrogazioni - Balleari - De Benedictis

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Rispetto alle iniziative in premessa elencate, produrre una relazione scritta al Consiglio Comunale relativa agli adempimenti svolti

Guido Grillo (Forza Italia)

MOZIONE N. 46/2018

PREMESSO CHE i servizi igienici in luoghi centrali lungo i vettori principali dei percorsi turistici sono una necessità per una grande città che ha tale vocazione;

VALUTATO CHE in centro città i servizi igienici sono insufficienti e, dove esistono, carenti di norme igieniche accettabili;

CONSTATATO CHE a Palazzo Tursi sono utilizzabili solo due bagni per le donne mentre quelli per uomini e disabili sono sempre chiusi creando situazioni imbarazzanti soprattutto per le guide turistiche che si trovano a dover giustificare tale disagio oltre allo scarso rispetto delle norme igieniche;

CONSIDERATO CHE una situazione ottimale sarebbe sfruttare lo spazio del sottopasso di Piazza Labò dotandolo di servizi igienici come peraltro già richiesto dai nostri Consiglieri Municipali con un OdG votato all'unanimità nella seduta del Consiglio Municipale Centro Ovest del 14.09 u.s. e con un altro O.d.G. presentato nella scorsa Amministrazione sempre dai Consiglieri M5S approvato con i voti della minoranza di allora (Lega, FI, Lista Musso);

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A procedere a valutazioni, stima ed eventuale ricerca di risorse per attivare tali servizi di indispensabile utilità.

Maria Tini (Movimento 5 Stelle)
Luca Pirondini
Fabio Ceraudo
Stefano Giordano
Giuseppe Immordino

**Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla mozione n. 46 del 09/05/2018**

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione mozione n. 46 del 09/05/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CCCXXVI

MOZIONE 0051 15/05/2018. RIVALUTAZIONE DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO. ATTO PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO.

PIANA - PRESIDENTE

La mozione 51 è stata rinviata su intesa tra il proponente e l'Amministrazione. Verrà trattata nella settimana successiva in presenza del signor Sindaco.

CCCXXVII

INTERPELLANZA 0060 19/04/2018. PROGETTO SPIAGGIA ATTREZZATA PER DIVERSAMENTE ABILI DELEGAZIONE DI PONENTE. ATTO PRESENTATO DA: FONTANA LORELLA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza 60 avente ad oggetto il "progetto di spiaggia attrezzata per diversamente abili nella delegazione di Ponente." L'atto è presentato dalla Consiglieria Fontana. Risponderanno l'Assessore Cenci e l'Assessore Fassio.

Consiglieria Fontana, a Lei la parola.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

L'approssimarsi dell'estate apre la grande domanda: dove troviamo una spiaggia libera attrezzata ed accessibile per i diversamente abili? A Vernazzola, nel Levante genovese, sappiamo



che è presente una spiaggia di questo genere. Genova si estende da Ponente a Levante e non ha spiagge libere ed accessibili a portatori di *handicap*, attrezzate di servizi igienici adeguati, docce, lettini alti 15 cm in più rispetto ai normali per consentire a tutti la loro fruizione e seggiole speciali per permettere l'entrata in acqua ai meno fortunati.

Esistono due spiagge attrezzate in Corso Italia ma sono a pagamento. Non sono alla portata di tutti, pertanto.

Riteniamo che la spiaggia sia turismo e deve essere turismo accogliente, quindi per tutti. Se il Levante si accontenta di Vernazzola, il Ponente mi pare non possa ancora vedere una realizzazione in tal senso nonostante i litorali ampi e frequentati. Per questo, chiedo i tempi di concretizzazione di almeno una spiaggia attrezzata nella delegazione di Ponente perché sarebbe un segnale importante in un'ottica sociale e di crescita culturale. Soprattutto, sarebbe un segnale importante di attenzione reale verso le persone diversamente abili. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a Lei. Prego.

CENCI - ASSESSORE

La risposta è stata redatta a più mani, con l'Assessore Fassio e l'Assessore Bordilli.

Il progetto di utilizzo del Demanio marittimo - il Pro.U.D. - è già stato adottato dal Consiglio Comunale nel precedente ciclo amministrativo ed è in fase di aggiornamento. Prevede l'istituzione di almeno due spiagge libere attrezzate a Ponente. Con l'Autorità Portuale, sono in corso le necessarie verifiche propedeutiche alla richiesta della concessione demaniale per l'attuazione di spiagge libere attrezzate sui tratti dell'arenile, in località Pegli e Multedo. Le verifiche, però, devono definire con esattezza le dimensioni delle porzioni di arenile da richiedere in concessione, accertare l'accessibilità e l'agibilità in maniera tale da rispettare le interferenze con altri concessionari già presenti sul litorale stesso.

La realizzazione delle suddette spiagge prevede una progettazione di un certo livello. Questa progettazione dovrà essere fatta con procedura ad evidenza pubblica, quindi con una gara. In questo momento, non è pensabile di farla per il 2018 ma è nostro impegno provare a far sì che succeda entro il 2019.

Sul litorale di Voltri, lungo la passeggiata, è stato previsto l'inserimento di un tratto di arenile da destinare a spiaggia libera attrezzata nell'ambito della concessione che attualmente è come atto di sottomissione. Verrà formalizzato a breve tra Comune di Genova e Consorzio Utri Mare. In virtù della circostanza che la concessione provvederà alla gestione direttamente del Consorzio Utri Mare, l'istituenda spiaggia libera attrezzata allora potrebbe trovare veramente attuazione in tempi più rapidi.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Assessore Fassio.

FASSIO - ASSESSORE

Volevo solo dire che giovedì mattina ci sarà una riunione con il Municipio del Ponente, l'Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche ed una eventuale associazione che potrebbe occuparsi dell'accompagnamento dei disabili per cercare di fare quei lavori che consentirebbero di utilizzare la spiaggia per i disabili anche quest'anno. Magari, il prossimo anno si farà qualcosa di



più grandioso. Se si trova un accordo giovedì, si può già riuscire a mettere in piedi l'utilizzo di un tratto di spiaggia di Voltri per disabili anche quest'anno.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, c'è replica?

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Ringrazio ed auspico la realizzazione di quanto avete detto. Aspettiamo pazientemente il 2019. Cerchiamo di essere fiduciosi. Grazie.

INTERPELLANZA N. 60/2018**Premesso**

- Che l'avvicinarsi della stagione estiva apre, nella nostra città, lo scenario legato all'accessibilità alle spiagge;

CONSIDERATO

- Che la spiaggia rappresenta una grande attrattiva per il turismo, ma rimane sempre il punto dove, con l'estate, anche i residenti amano trascorrere molto tempo libero, con punte di particolare affluenza nei fine settimana;
- Che la cultura dell'inclusione e di un'accoglienza particolarmente sensibile di fondamentale importanza per permettere l'accessibilità di tali spazi anche ai diversamente abili;

EVIDENZIATO

- Che a Levante, presso Vernazzola, è presente una spiaggia attrezzata - che solo a pochi giorni dalla inaugurazione lo scorso anno venne peraltro gravemente ed incivilmente vandalizzata - e che la stessa necessità si rende necessaria a Ponente, peraltro generoso nell'offrire litorali molto ampi e frequentati;

SI INTERPELLA LA S.V.**Per conoscere**

- Se è previsto un progetto che possa includere una spiaggia attrezzata nella delegazione del Ponente e che veda la sua realizzazione già a partire dall'imminente estate 2018: sarebbe davvero un grande punto di partenza che di certo ritengo possa essere condiviso da tutto il Consiglio Comunale in un'ottica sociale importante e di grande crescita culturale e di sensibilità.

Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)



SEDUTA DEL 05/06/2018

CCCXXVIII

INTERPELLANZA 0086 21/05/2018. DIVIETI DI SOSTA NELLE VIE LUGO, BOLOGNA, BONANNI, GAETA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, l'interpellanza 86 avente ad oggetto i "divieti di sosta nelle vie Lugo, Bologna, Bonanni, Gaeta." L'atto è presentato dal Consigliere De Benedictis. Risponderà l'Assessore Garassino.

Prego, Consigliere De Benedictis.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Grazie, Presidente.

Assessore, in questa interpellanza parliamo delle vie Lugo, Bologna, Bonanni e Gaeta ma Lei sa perfettamente che potremmo parlare di qualunque strada della nostra città, soprattutto quella delle alture. Avviene che motociclisti ed automobilisti spesso posteggiano in modo selvaggio impedendo ai mezzi di soccorso di intervenire o di perdere tempo durante i loro interventi.

Con questa interpellanza chiedo che ci sia una maggiore attenzione nel sanzionare coloro che non rispettano i divieti di sosta, a volte anche di transito.

Una mia conoscente mi diceva che in questi giorni hanno rifatto l'asfalto su un marciapiede in Via Carlo Giordana. Coloro che avevano fatto il marciapiede non avevano neanche finito di sbaraccare che le moto sono andate a posteggiare sul sedime fresco. Non è servito a nulla fare il lavoro.

Facendo dei posteggi per le moto si eviterebbe questo modo di posteggiare in modo selvaggio. Io confido nella Sua risposta che mi auguro sia affermativa. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere De Benedictis.

Come avrà letto dai giornali, visto che ad inizio mandato avevamo concentrato molto il lavoro della Polizia Municipale sul discorso decoro e vivibilità, sulla lotta all'abusivismo e quant'altro, era stata un po' allentata la presa sul discorso dei posteggi. Si sperava che molti avessero capito che questo era un modo per venire incontro ad una situazione difficile che a Genova è particolarmente grave. La città ha pochi spazi e strade strette.

Quando si posteggia, andrebbe fatta quell'operazione civile che consiste nel controllare che la macchina non dia fastidio. In molti casi questo non avviene come non avviene, da parte dei padroni dei cani, che si portano dietro la paletta per pulire le deiezioni. Ho visto di ottimo grado il ripristino dell'educazione civica nelle scuole ma farei anche dei corsi per adulti perché mi sembra che si sia rovinata l'educazione civica in generale. Bisogna tornare a fare un monitoraggio.

Genova è una città grande. I numeri sono deficitari da molto tempo, quindi si fa il massimo con quello che si ha. C'è stata una stretta sul discorso della sosta selvaggia. Se uno non capisce, va insegnata l'educazione civica con la sanzione. Inoltre, io e l'Assessore Balleari faremo un monitoraggio con gli uffici della Municipale e dell'Assessorato alla Mobilità su quelle vie dove



SEDUTA DEL 05/06/2018

alcuni posteggi rendono particolarmente critica la circolazione delle auto. Non si può avere un agente della Municipale costantemente otto ore al giorno, quindi si metteranno dei dissuasori o dei paletti per evitare che alcuni posteggi possano comunque venire utilizzati in maniera erranea, mettendo a rischio il passaggio dei mezzi di soccorso.

Io Le volevo leggere la risposta che il Comando ha dato alla Sua interpellanza. “La Polizia locale opera un costante monitoraggio su queste strade” - riferendosi a quelle che Lei citava prima - “concentrando necessariamente la propria attenzione sulla viabilità principale. A mero titolo informativo, si evidenzia che nella Via Bologna sono stati effettuati, a partire dal 01.01.2018 ad oggi, centoquarantuno interventi contravvenzionali in relazione alla sosta ad intralcio. A ciò si devono aggiungere altre tredici contestazioni per violazioni varie alle norme del Codice della Strada.

Per quanto riguarda le altre strade citate nell'interpellanza, si riferisce che il personale della Polizia locale interviene con servizi mirati al fine di risolvere eventuali contingenti criticità. Trattasi, infatti, di strade di viabilità secondaria caratterizzate spesso da forti limiti strutturali inseriti in contesti urbanistici ad alta densità abitativa, nelle quali il personale interviene con il dovuto equilibrio al fine di far rispettare la norma. È doveroso precisare che, rispetto a tali situazioni, su sollecitazione del Comandante, i vari municipi si stanno adoperando al fine di mettere in atto un'attività di sensibilizzazione dei residenti. Tale attività viene accompagnata da una maggiore attività di controllo da parte del personale di Polizia locale. Esso ha anche preso contatti con la principale Pubblica Assistenza operante sul territorio al fine di pervenire ad una più puntuale mappatura delle criticità che possono incontrare gli operatori durante le operazioni di soccorso.” Abbiamo dato mandato di fare questa mappatura, Municipio per Municipio, sulle vie dove queste criticità sono maggiori al fine di intervenire o con dei dissuasori o con un aumento del personale che eleva sanzioni.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis, c'è replica? Prego.

DE BENEDECTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

La ringrazio, Assessore.

Confido molto in quel termine che ha usato, operazione civile, sperando che porti i frutti sperati. Grazie.

INTERPELLANZA N. 86/2018

Il sottoscritto Francesco De Benedictis, Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare Noi con l'Italia UDC

- **Considerato** che lungo Via Lugo, Via Bologna, Via Bonanni e Via Gaeta vige per parecchi tratti il divieto di sosta e fermata opportunamente segnalato da cartelli;
- **Rilevato** che però la sosta selvaggia è una prassi consolidata nella zona con risultati problematici per la viabilità e pericolosissimi per la sicurezza anche in occasione di interventi urgenti come il passaggio di ambulanze o mezzi dei Vigili del Fuoco che più di una volta non sono riusciti a passare a causa di veicoli posteggiati malamente che di fatto restringevano la sede stradale;



SEDUTA DEL 05/06/2018

INTERPELLA LA S.V.

- Per sollecitare un deciso intervento atto a far rispettare i divieti esistenti per scongiurare eventi potenzialmente drammatici come quelli sopra riportati.

Francesco De Benedictis (Noi con l'Italia - UDC)

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, non avendo altri argomenti all'Ordine del Giorno, dichiaro chiusa la seduta. Vi auguro una buona serata. Arrivederci alla prossima settimana.

Alle ore 17,20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale Reggente
V. Puglisi



SEDUTA DEL 05/06/2018

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 05 GIUGNO 2018

CCCX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A "PROGETTO AREA SGAMBATURA CANI AUTOGESTITA VIA RIMASSA."	2
PIANA - PRESIDENTE	2
BRUSONI (VINCE GENOVA)	2
PIANA - PRESIDENTE	2
CAMPORA - ASSESSORE	2
PIANA - PRESIDENTE	3
BRUSONI (VINCE GENOVA)	3
CCCXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "SITUAZIONE DI POTENZIALE PERICOLO DOVUTA ALLA PRESENZA DI NUMEROSI MASSI IN CONDIZIONE DI PRECARIO EQUILIBRIO ED IN FASE DI DISTACCO NELLA SCARPATA RETROSTANTE IL CIVICO 96/D DI VIA ROBINO."	3
PIANA - PRESIDENTE	3
TERRILE (PD)	3
PIANA - PRESIDENTE	4
FANGHELLA - ASSESSORE	4
PIANA - PRESIDENTE	4
TERRILE (PD)	4
CCCXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "CAMPI 1 E 2 - CIMITERO DI STAGLIENO. PESSIME CONDIZIONI E RICHIESTA INTERVENTO URGENTE."	4
PIANA - PRESIDENTE	4
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	5
PIANA - PRESIDENTE	5
CAMPORA - ASSESSORE	5
PIANA - PRESIDENTE	6
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	6
CCCXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "SEZIONE PRIMAVERA - ASILO COLOMBO DI BORGORATTI MUNICIPIO LEVANTE."	6
PIANA - PRESIDENTE	6
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	6



SEDUTA DEL 05/06/2018

PIANA - PRESIDENTE	7
FASSIO - ASSESSORE	7
PIANA - PRESIDENTE	7
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	7
CCCXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "NOTIZIE RELATIVE AD UN'ISTANZA INOLTATA DA ENEL ALL'AUTORITA' PORTUALE CHE PREVEDE LA DEMOLIZIONE DELL'EX CENTRALE A CARBONE SOTTO LA LANTERNA."	7
PIANA - PRESIDENTE	7
GRILLO (FORZA ITALIA)	7
PIANA - PRESIDENTE	8
CENCI - ASSESSORE	8
PIANA - PRESIDENTE	8
GRILLO (FORZA ITALIA)	8
CCCXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "SPIAGGIA DEI BAMBINI A VOLTRI."	9
PIANA - PRESIDENTE	9
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	9
PIANA - PRESIDENTE	9
FANGHELLA - ASSESSORE	9
PIANA - PRESIDENTE	10
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	10
CCCXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A A "INFORMAZIONI IN MERITO ALLA PULIZIA DEGLI ALVEI DEI TORRENTI GENOVESI, SIA PER QUANTO RIGUARDA IL TAGLIO DELLA VEGETAZIONE CHE LA RIMOZIONE DEI DETRITI E SEDIMENTI DI VARIA NATURA."	10
PIANA - PRESIDENTE	11
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)	11
PIANA - PRESIDENTE	11
FANGHELLA - ASSESSORE	11
PIANA - PRESIDENTE	11
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)	11
CCCXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CERAUDO IN MERITO A "CONDIZIONI CRITICHE DEI PARCHI DI NERVI CONSEGUENTI LA FINE DI EUROFLORA. TEMPI DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DEI PARCHI COME PROMESSO DAL SINDACO PRECEDENTEMENTE ALLA MANIFESTAZIONE."	12
PIANA - PRESIDENTE	12
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)	12
PIANA - PRESIDENTE	12
FANGHELLA - ASSESSORE	12



SEDUTA DEL 05/06/2018

PIANA - PRESIDENTE	13
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)	13
CCCXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A "SICUREZZA STAZIONE FERROVIARIA SESTRI PONENTE, RICHIESTA BARRIERA ANTI ATTRAVERSAMENTO."	14
PIANA - PRESIDENTE	14
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	14
PIANA - PRESIDENTE	14
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	14
PIANA - PRESIDENTE	14
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	15
CCCXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIGNONE IN MERITO A "PROBLEMATICHE INERENTI LA NECESSITA' DI RILASCIO RICEVUTA ABBONAMENTO AMT AZIENDALE PER DETRAZIONE IMPOSTA LORDA E CONSEGUENTE RISPOSTA INADEGUATA ALLA INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 59/2018 STESSO OGGETTO."	15
PIANA - PRESIDENTE	15
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	15
PIANA - PRESIDENTE	16
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	16
PIANA - PRESIDENTE	16
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	16
CCCXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "INFORMAZIONI INERENTI LA RIAPERTURA E L'INAUGURAZIONE PER LA PROSSIMA STAGIONE ESTIVA DELLA SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA PER DISABILI DI VERNAZZOLA."	16
PIANA - PRESIDENTE	16
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	17
PIANA - PRESIDENTE	17
FASSIO - ASSESSORE	17
PIANA - PRESIDENTE	17
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	17
PIANA - PRESIDENTE	17
CCCXXI MOZIONE D'ORDINE DELLA CONSIGLIERA LODI PER AUDIZIONE RAPPRESENTANTI SPETTACOLO VIAGGIANTE IN CAPIGRUPPO.	19
PIANA - PRESIDENTE	19
LODI (PD)	19
PIANA - PRESIDENTE	19
CCCXXII DICHIARAZIONE IN APERTURA DI SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A "VENDITA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE ANNUNZIATA A MEZZO STAMPA."	20
PIANA - PRESIDENTE	20



SEDUTA DEL 05/06/2018

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	20
PIANA - PRESIDENTE	20
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	21
PIANA - PRESIDENTE	21
BARONI (FORZA ITALIA).....	21
PIANA - PRESIDENTE	21
BERNINI (PD).....	22
PIANA - PRESIDENTE	22
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	22
PIANA - PRESIDENTE	22
PICIOCCHI - ASSESSORE	23
(38) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0141. PROPOSTA N. 34 DEL 10/05/2018. PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 16/2018 <<ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 41 - VIA DEI CARPI - VALLE DEL GEIRATO A GENOVA MOLASSANA - MUNICIPIO IV VAL BISAGNO>> E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.	23
PIANA - PRESIDENTE	23
(39) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0142. PROPOSTA N. 35 DEL 10.05.2018. PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 17/2018 <<ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 84 - EX OMP MONGIARDINO VIA OPISSO A GENOVA PEGLI - MUNICIPIO VII PONENTE>> E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.	24
PIANA - PRESIDENTE	24
(40) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0143. PROPOSTA N. 36 DEL 10.05.2018. PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 18/2018 <<ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 43 - VIA ROMANA DELLA CASTAGNA A GENOVA QUARTO - MUNICIPIO IX LEVANTE>> E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.	25
PIANA - PRESIDENTE	25
CCCXXIII MOZIONE 0037 19/04/2018. SOSTA VEICOLI IN SERVIZIO COMMISSARIATO DI P.S. PIAZZA MATTEOTTI. ATTO PRESENTATO DA: CAMPANELLA ALBERTO.	26
PIANA - PRESIDENTE	26
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	26
PIANA - PRESIDENTE	26
CCCXXIV MOZIONE 0041 27/04/2018. POSA FIBRA OTTICA IN CITTÀ E QUALIFICAZIONE IMPRESE ESECUTRICI. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, AVVENENTE MAURO, BERNINI STEFANO, PANDOLFO ALBERTO, TERRILE ALESSANDRO LUIGI, VILLA CLAUDIO, BRUCCOLERI MARIAJOSE', CRIVELLO GIOVANNI ANTONIO, PIGNONE ENRICO, SALEMI PIETRO.	26
PIANA - PRESIDENTE	26



SEDUTA DEL 05/06/2018

LODI (PD)	27
PIANA - PRESIDENTE	28
GRILLO (FORZA ITALIA)	28
PIANA - PRESIDENTE	28
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	28
PIANA - PRESIDENTE	29
FANGHELLA - ASSESSORE	29
PIANA - PRESIDENTE	30
LODI (PD)	30
PIANA - PRESIDENTE	30
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	30
PIANA - PRESIDENTE	30
GRILLO (FORZA ITALIA)	30
PIANA - PRESIDENTE	31
CCCXXV MOZIONE 0046 09/05/2018. PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE SERVIZI IGIENICI CENTRO CITTÀ. ATTO PRESENTATO DA: TINI MARIA, CERAUDO FABIO, GIORDANO STEFANO, IMMORDINO GIUSEPPE, PIRONDINI LUCA.	35
PIANA - PRESIDENTE	35
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	35
PIANA - PRESIDENTE	37
GRILLO (FORZA ITALIA)	37
PIANA - PRESIDENTE	37
CAMPORA - ASSESSORE.....	37
PIANA - PRESIDENTE	37
CCCXXVI MOZIONE 0051 15/05/2018. RIVALUTAZIONE DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO. ATTO PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO.	39
PIANA - PRESIDENTE	39
CCCXXVII INTERPELLANZA 0060 19/04/2018. PROGETTO SPIAGGIA ATTREZZATA PER DIVERSAMENTE ABILI DELEGAZIONE DI PONENTE. ATTO PRESENTATO DA: FONTANA LORELLA.	39
PIANA - PRESIDENTE	39
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	39
PIANA - PRESIDENTE	40
CENCI - ASSESSORE	40
PIANA - PRESIDENTE	40
FASSIO - ASSESSORE	40
PIANA - PRESIDENTE	41
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	41



SEDUTA DEL 05/06/2018

CCCXXVIII INTERPELLANZA 0086 21/05/2018. DIVIETI DI SOSTA NELLE VIE LUGO, BOLOGNA, BONANNI, GAETA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO.....	42
PIANA - PRESIDENTE	42
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)	42
PIANA - PRESIDENTE	42
GARASSINO - ASSESSORE	42
PIANA - PRESIDENTE	43
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)	43
PIANA - PRESIDENTE	44
CCCX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A "PROGETTO AREA SGAMBATURA CANI AUTOGESTITA VIA RIMASSA."	2
Errore. Il segnalibro non è definito.	
CCCXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "SITUAZIONE DI POTENZIALE PERICOLO DOVUTA ALLA PRESENZA DI NUMEROSI MASSI IN CONDIZIONE DI PRECARIO EQUILIBRIO ED IN FASE DI DISTACCO NELLA SCARPATA RETROSTANTE IL CIVICO 96/D DI VIA ROBINO."	3
Errore. Il segnalibro non è definito.	
CCCXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "CAMPI 1 E 2 - CIMITERO DI STAGLIENO. PESSIME CONDIZIONI E RICHIESTA INTERVENTO URGENTE."	5
Errore. Il segnalibro non è definito.	
CCCXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "SEZIONE PRIMAVERA - ASILO COLOMBO DI BORGORATTI MUNICIPIO LEVANTE."	7
Errore. Il segnalibro non è definito.	
CCCXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "NOTIZIE RELATIVE AD UN'ISTANZA INOLTATA DA ENEL ALL'AUTORITA' PORTUALE CHE PREVEDE LA DEMOLIZIONE DELL'EX CENTRALE A CARBONE SOTTO LA LANTERNA."	9
Errore. Il segnalibro non è definito.	
CCCXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "SPIAGGIA DEI BAMBINI A VOLTRI."	10
Errore. Il segnalibro non è definito.	
CCCXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A "INFORMAZIONI IN MERITO ALLA PULIZIA DEGLI ALVEI DEI TORRENTI GENOVESI, SIA PER QUANTO RIGUARDA IL TAGLIO DELLA VEGETAZIONE CHE LA RIMOZIONE DEI DETRITI E SEDIMENTI DI VARIA NATURA."	13
Errore. Il segnalibro non è definito.	
CCCXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CERAUDO IN MERITO A "CONDIZIONI CRITICHE DEI PARCHI DI NERVI CONSEGUENTI LA FINE DI EUROFLORA. TEMPI DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DEI PARCHI COME PROMESSO DAL SINDACO PRECEDENTEMENTE ALLA MANIFESTAZIONE."	14
Errore. Il segnalibro non è definito.	
CCCXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A "SICUREZZA STAZIONE FERROVIARIA SESTRI PONENTE, RICHIESTA BARRIERA ANTI ATTRAVERSAMENTO."	17
Errore. Il segnalibro non è definito.	
CCCXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIGNONE IN MERITO A "PROBLEMATICHE INERENTI LA NECESSITA' DI RILASCIO RICEVUTA ABBONAMENTO AMT AZIENDALE PER DETRAZIONE IMPOSTA LORDA E CONSEGUENTE RISPOSTA INADEGUATA ALLA INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 59/2018 STESSO OGGETTO."	18
Errore. Il segnalibro non è definito.	



SEDUTA DEL 05/06/2018

CCCXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "INFORMAZIONI INERENTI LA RIAPERTURA E L'INAUGURAZIONE PER LA PROSSIMA STAGIONE ESTIVA DELLA SPIAGGIA LIBERA ATTREZZATA PER DISABILI DI VERNAZZOLA."20**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CCCXXI MOZIONE D'ORDINE DELLA CONSIGLIERA LODI PER AUDIZIONE RAPPRESENTANTI SPETTACOLO VIAGGIANTE IN CAPIGRUPPO.....22**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CCCXXII DICHIARAZIONE IN APERTURA DI SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A "VENDITA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE ANNUNZIATA A MEZZO STAMPA."22**Errore. Il segnalibro non è definito.**

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0141. PROPOSTA N. 34 DEL 10/05/2018. PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 16/2018 <<ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 41 - VIA DEI CARPI - VALLE DEL GEIRATO A GENOVA MOLASSANA - MUNICIPIO IV VAL BISAGNO>> E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.....27**Errore. Il segnalibro non è definito.**

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0142. PROPOSTA N. 35 DEL 10.05.2018. PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 17/2018 <<ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 84 - EX OMP MONGIARDINO VIA OPISSO A GENOVA PEGLI - MUNICIPIO VII PONENTE>> E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.....28.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0143. PROPOSTA N. 36 DEL 10.05.2018. PRESA D'ATTO DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI ALLA D.C.C. N. 18/2018 <<ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 43 - VIA ROMANA DELLA CASTAGNA A GENOVA QUARTO - MUNICIPIO IX LEVANTE>> E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUC.....29**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CCCXXIII MOZIONE 0037 19/04/2018. SOSTA VEICOLI IN SERVIZIO COMMISSARIATO DI P.S. PIAZZA MATTEOTTI. ATTO PRESENTATO DA: CAMPANELLA ALBERTO.....30**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CCCXXIV MOZIONE 0041 27/04/2018. POSA FIBRA OTTICA IN CITTÀ E QUALIFICAZIONE IMPRESE ESECUTRICI. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, AVVENENTE MAURO, BERNINI STEFANO, PANDOLFO ALBERTO, TERRILE ALESSANDRO LUIGI, VILLA CLAUDIO, BRUCCOLERI MARIAJOSE', CRIVELLO GIOVANNI ANTONIO, PIGNONE ENRICO, SALEMI PIETRO.....31**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CCCXXV MOZIONE 0046 09/05/2018. PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE SERVIZI IGIENICI CENTRO CITTÀ. ATTO PRESENTATO DA: TINI MARIA, CERAUDO FABIO, GIORDANO STEFANO, IMMORDINO GIUSEPPE, PIRONDINI LUCA.....43**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CCCXXVI MOZIONE 0051 15/05/2018. RIVALUTAZIONE DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO. ATTO PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO.....48**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CCCXXVII INTERPELLANZA 0060 19/04/2018. PROGETTO SPIAGGIA ATTREZZATA PER DIVERSAMENTE ABILI DELEGAZIONE DI PONENTE. ATTO PRESENTATO DA: FONTANA LORELLA.....48**Errore. Il segnalibro non è definito.**

CCCXXVIII INTERPELLANZA 0086 21/05/2018. DIVIETI DI SOSTA NELLE VIE LUGO, BOLOGNA, BONANNI, GAETA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO.....51**Errore. Il segnalibro non è definito.**

